

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010**NOTA INTEGRATIVA****Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il bilancio dell'esercizio 2010, redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del codice civile, così come modificati ed integrati dalla normativa relativa alla riforma del diritto societario (decreto legislativo 6/2003 e sue successive modificazioni), è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa ed, al fine di offrire una migliore informativa, è stato integrato con il rendiconto finanziario che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio. E' inoltre corredato della relazione degli Amministratori sulla gestione come previsto dall'art. 2428 del codice civile.

Il bilancio, tenendo conto della peculiarità, specificità e funzione dell'Ente, ed in assenza di una specifica normativa al riguardo per gli Enti previdenziali privatizzati, è stato predisposto sulla base dei principi generali previsti dall'art. 2423 bis del codice civile e dei principi contabili OIC applicando, salvo deroghe espressamente richiamate, i medesimi criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente e, quindi, sul presupposto della continuità, della prudenza e della competenza economica. Non sussistendo casi eccezionali, non ci si è avvalsi delle deroghe di valutazione di cui all'art. 2423 bis del codice civile né si sono rese necessarie quelle di cui all'art. 2423 del codice civile (comma 4). Non ci si è inoltre avvalsi - così come per il precedente esercizio ex art.15, comma 13, del decreto legge 185/2008 convertito con modificazioni nella legge 2/2009 - delle disposizioni ora contenute nel decreto legge 78/2010 (art.52, comma 1 bis) in materia di valutazione degli strumenti finanziari iscritti nell'attivo circolante. Nei casi previsti dalla normativa civilistica è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale per le relative valutazioni.

Il bilancio di esercizio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali. La nota integrativa espone i criteri di valutazione, i principi contabili e quelli di redazione del bilancio d'esercizio, nonché l'analisi delle variazioni nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e l'analisi delle voci del conto economico. Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente per fornire una rappresentazione quanto più esaustiva dell'andamento della gestione. Nel caso di cambiamento di criterio di classificazione, nell'ambito di una o più voci, è stata fornita opportuna segnalazione nella nota integrativa e si è provveduto a riclassificare i dati del precedente bilancio.

Revisione del bilancio d'esercizio

Per effetto del decreto di privatizzazione della Cassa il bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile (art.2 del decreto legislativo 509/1994). In esecuzione della delibera adottata dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 30 novembre 2010, l'incarico di revisione del bilancio di esercizio, per il triennio 2010-2012, è stato conferito alla società PKF Italia spa per un corrispettivo annuo di " 23.800 (IVA esclusa).

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio 2010 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili esposti nel seguito per le voci maggiormente significative. Gli eventuali cambiamenti nei principi contabili adottati ed i relativi effetti sul conto economico e sul patrimonio netto, nonché le riclassifiche apportate nell'esercizio (come previsto dall'art. 2423 ter, comma 5, del codice civile ai fini della comparabilità delle voci), verranno di volta in volta illustrate commentando le voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, che sono state calcolate in funzione della loro prevista utilità futura.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce riguarda software acquisito a titolo di godimento in licenza d'uso (con durata illimitata o triennale), ammortizzato con un'aliquota pari ad un terzo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce rappresenta attività in corso che, alla data di bilancio, sono in attesa di collaudo finale. Tali attività non sono state pertanto oggetto di ammortamento, in quanto a tale data non ancora utilizzabili.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle manutenzioni aventi natura incrementativa. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Terreni e fabbricati

Sono esposti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e delle spese di manutenzione di carattere incrementativo. Nel 1994, in relazione alla privatizzazione della Cassa, il valore degli immobili è stato indicato ai maggiori valori ICI per quelli di costo inferiore e al prezzo di acquisto in caso di costo superiore, con istituzione di apposita riserva di rivalutazione volontaria (" 60.620.604).

Gli immobili ad uso residenziale e commerciale sono stati ammortizzati con un'aliquota del 4,0% e quelli ad uso industriale con un'aliquota del 3,0%.

Impianti e macchinario

Tale voce accoglie gli investimenti effettuati al valore di costo comprensivo degli oneri accessori e dei costi incrementativi. Gli ammortamenti vengono effettuati sistematicamente con un'aliquota del 12,5%, ridotta alla metà nel primo esercizio per tenere conto del loro effettivo grado di utilizzo.

Altri beni

Sono costituiti da mobili, arredi, macchine d'ufficio, apparecchiature elettroniche, iscritti al valore di costo, comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative. I mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio sono ammortizzate al 12,0%, mentre le apparecchiature elettroniche vengono ammortizzate in 3 anni per tenere conto della loro maggiore obsolescenza tecnica. Tali aliquote vengono ridotte alla metà per gli acquisti dell'esercizio per tenere conto del loro effettivo grado di utilizzo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce rappresenta attività in corso che, alla data di bilancio, sono in attesa di collaudo finale. Tali attività non sono state pertanto oggetto di ammortamento, in quanto a tale data non ancora utilizzabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano investimenti duraturi e sono iscritte al valore di sottoscrizione o di conferimento; le medesime, non intravedendosi la sussistenza di perdite durevoli, non sono state assoggettate a dirette rettifiche di valore, pur essendosi proceduto in precedenti esercizi ai prudenziali accantonamenti nei termini e nelle dinamiche specificati nella presente nota integrativa alla luce della particolare ed eccezionale situazione dei mercati finanziari.

Partecipazioni

Sono iscritte al costo di acquisizione.

Altri titoli

Sono costituiti da strumenti finanziari di proprietà gestiti direttamente ovvero attraverso un mandato affidato a terzi e sono iscritti al costo di acquisto o di conferimento, in quanto normalmente destinati a rimanere investiti fino alla loro naturale scadenza. Il costo degli investimenti in gestioni patrimoniali viene rettificato dai differenziali economici realizzati nell'esercizio e dalle commissioni pagate alla banca depositaria. Ove sussistano trasferimenti del portafoglio in gestione, i titoli sono iscritti al corrispondente valore di mercato all'atto del trasferimento.

Laaggio ed il disagio, rispetto al valore di costo, sui titoli di Stato (esclusi quelli *zero coupon*) ed obbligazionari acquistati rispettivamente sopra o sotto la pari, è imputato alla voce *Risconti passivi* (aggio) e *Risconti attivi* (disaggio).

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore nominale.

CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale, rettificati indirettamente per tenere conto dei presumibili valori di realizzo. I crediti della gestione immobiliare, in particolare, sono rettificati per coprire le morosità emerse nei confronti di conduttori. I crediti per imposte anticipate vengono contabilizzati in considerazione della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono costituiti da titoli destinati alla vendita o in corso di accreditamento alla data di bilancio, nonché da operazioni in *pronti contro termine*. Tali attività sono iscritte al minor valore tra costo e mercato alla data di bilancio; per le operazioni di *pronti contro termine* si tiene conto degli interessi maturati rispetto al valore di rientro a termine.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono esposte al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate, nonché la consistenza di denaro, assegni e valori in cassa.

PATRIMONIO NETTO

È costituito dalle riserve legali per prestazioni previdenziali e per prestazioni assistenziali, alle quali affluiscono, rispettivamente, al minimo il 98,0% ed al massimo il 2,0% dell'avanzo di gestione (art. 24 della legge 21/1986, art. 1 del decreto legislativo 509/1994 ed art. 31 dello Statuto) per effetto delle decisioni adottate dall'Assemblea dei Delegati in data 27 giugno 2001, così come approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 4 ottobre 2001. Come già rilevato alla voce *immobilizzazioni materiali*, il patrimonio netto comprende inoltre la riserva di rivalutazione degli immobili.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti effettuati per coprire oneri e rischi di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Tali fondi, di cui si daranno più avanti ampie informazioni, sono relativi all'extra-rendimento (ex art. 10, comma 3, del Regolamento), restituzione di contributi, pensioni maturate, rischi su immobili, oscillazione titoli e vertenze in corso.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette il debito per indennità di anzianità maturato nei confronti dei dipendenti in forza alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. È esposto al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge, dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni maturate e delle quote trasferite, per i dipendenti aderenti, al fondo di previdenza complementare previsto dal contratto di categoria.

DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Con riferimento, in particolare, ai debiti per imposte correnti maturate sul reddito la Cassa, in quanto Ente non commerciale, determina il reddito complessivo ai fini IRES sulla base dei redditi fondiari, di capitale e diversi. E' inoltre soggetta ad IRAP.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economico-temporale, correlando costi e ricavi in ragione d'esercizio.

CONTI D'ORDINE

Sono costituiti dalle fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia del corretto adempimento di obblighi contrattuali, rappresentate sulla base del loro valore facciale o, qualora maggiormente rappresentativo, del valore residuo. Sono altresì rappresentati da impegni con fornitori, iscritti sulla base dei contratti stipulati, da impegni di vendita di titoli con controparti bancarie per operazioni di pronti contro termine in essere alla data di bilancio, nonché da impegni di acquisto di strumenti finanziari aventi esecuzione successiva a tale data.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei ratei e risconti maturati. I costi sono iscritti al lordo dell'IVA, non essendo tale imposta detraibile per la Cassa.

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Prima di passare alla descrizione delle singole voci si precisa che gli importi nel seguito indicati sono espressi in unità di euro, ove non diversamente indicato.

B - IMMOBILIZZAZIONI**B-I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****B-I-4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI**

La voce, pari ad " 347.991, evidenzia un incremento - in termini assoluti - di " 265.875 rispetto al precedente esercizio e risulta così costituita:

DESCRIZIONE	31/12/2009	INVESTIMENTI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	31/12/2010
Licenze per sistemi operativi e direzionali	55.716	8.197	(58.448)	-	5.465
Licenze per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni web	-	2.418	(806)	-	1.612
Licenze per la sicurezza del traffico internet e dei dati aziendali	-	45.553	(15.184)	-	30.369
Licenze per lo sviluppo di processi aziendali	-	446.017	(148.672)	-	297.345
Licenze per database e sistemi di sviluppo (area mobiliare)	26.400	-	(13.200)	-	13.200
TOTALE	82.116	502.185	(236.310)	-	347.991

Gli investimenti di periodo ammontano ad " 0,5 milioni e riguardano licenze a durata illimitata principalmente per lo sviluppo di processi aziendali connessi sia al progetto di gestione ottico-documentale sia alla gestione del personale.

L'ammortamento di tali beni avviene prudenzialmente in tre anni. L'importo residuo degli investimenti (" 347.991) è riferibile a licenze con durata illimitata ed è da ritenere recuperabile, attraverso il loro utilizzo, nel restante periodo di ammortamento (2011-2012). Non è stato necessario apportare svalutazioni dirette per rettifiche di valore, non sussistendone i presupposti.

B-I-6. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Alla data di bilancio non vi sono immobilizzazioni in corso riguardanti investimenti in *software*.

B-II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B-II-1. TERRENI E FABBRICATI

La voce ammonta ad " 225,4 milioni ed evidenzia un decremento - in termini assoluti - di " 2,0 milioni rispetto al precedente esercizio, così analizzabile:

USO	Tasso di ammortamento (%)	31/12/2009	INVESTIMENTI e DISINVESTIMENTI	COSTI INCREMENTATIVI (*)	AMMORTAMENTI	31/12/2010
Abitativo	1,0	26.245.621	-	-	(324.789)	25.920.832
Commerciale	1,0	172.020.283	-	1.079.317	(1.518.447)	171.581.153
Industriale	3,0	29.188.334	-	267.151	(1.513.345)	27.942.140
TOTALE		227.454.238	-	1.346.468	(3.356.581)	225.444.125

(*) *migliorie apportate (per lavori e attività progettuali)*

Nella tabella che segue viene analizzata la composizione, alla data di bilancio, del valore lordo e netto del patrimonio immobiliare:

COMPARTO	CONTRATTI IN ESSERE	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE	COSTI INCREMENTATIVI (*)	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE NETTO
Abitativo	311	8.483.024	23.345.803	650.107	32.478.934	(6.558.102)	25.920.832
Commerciale	148	181.311.073	14.551.196	4.635.431	200.497.700	(28.916.547)	171.581.153
Industriale	25	25.495.318	22.723.605	2.225.904	50.444.827	(22.502.687)	27.942.140
TOTALE	484	215.289.415	60.620.604	7.511.442	283.421.461	(57.977.336)	225.444.125

(*) *migliorie apportate (per lavori e attività progettuali)*

La stessa evidenza sia il peso significativo (circa il 71%) del comparto commerciale sul valore lordo sia la non rilevante incidenza di quello abitativo (circa l'1%), sebbene quest'ultimo incida per circa il 64% sui 484 contratti in portafoglio alla data di bilancio. Gli immobili di proprietà (in numero di 40) sono ubicati nel territorio nazionale - prevalentemente nel centro-nord - per circa 250.000 metri quadrati di superficie lorda complessiva. I fabbricati non sono gravati da ipoteche o altre garanzie reali.

Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati 50 contratti a condizioni economicamente più vantaggiose: 29 ad uso abitativo, 2 ad uso commerciale, 6 ad uso ufficio, 1 ad uso industriale, nonché 12 box-posti auto/garage e depositi.

Sono stati capitalizzati costi incrementativi per lavori ed attività progettuali per complessivi " 1,4 milioni, riferibili al comparto commerciale per " 1,1 milioni ed a quello industriale per " 0,3 milioni. I costi incrementativi del comparto commerciale scaturiscono dai lavori di ristrutturazione di due immobili in Roma, riguardanti la nuova sede (per l'importo di " 0,9 ml) e l'immobile acquistato alla fine del precedente esercizio (per l'importo di " 0,2 ml). Tali lavori di ristrutturazione non sono stati ammortizzati, in quanto alla data di bilancio sono in corso e termineranno nel 2011.

Analogamente non è stato ammortizzato l'immobile acquistato alla fine del 2010 (per " 47,6 ml), il cui ammortamento decorrerà dal prossimo esercizio contestualmente alla sua messa a reddito (il relativo contratto con primaria società è stato firmato il 29 dicembre 2010).

I costi incrementativi del comparto industriale riguardano migliorie per l'adeguamento igienico-sanitario del capannone sito in Roncadelle (per " 0,1 ml) e per la trasformazione della centrale termica da gasolio a gas metano nello stabile di Lainate (per " 0,2 ml).

Coerentemente con i bilanci dei precedenti esercizi, nell'esercizio 2010 i valori lordi delle immobilizzazioni non sono stati oggetto di svalutazione diretta non sussistendone i presupposti. I fabbricati vengono sistematicamente ammortizzati sulla base delle aliquote sopra evidenziate e, al 31 dicembre 2010, il loro grado di ammortamento è complessivamente pari a circa il 20%, in considerazione della prevalenza di fabbricati con vita utile pari a 100 anni (uso abitativo e soprattutto commerciale).

Sul patrimonio immobiliare sono state apportate nel 1994 rivalutazioni volontarie per complessivi " 60.620.604, esposte nella relativa riserva di patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio è stato affidato ad una nuova società indipendente l'incarico relativo alla valutazione del patrimonio immobiliare, che riguarderà altresì gli esercizi dal 2011 al 2013 nei quali proseguirà il programma di sopralluoghi - avviato nel 2007 - con finalità di controllo dello stato manutentivo e valutativo. Sulla base delle perizie redatte da tale società il valore di mercato degli immobili al 31 dicembre 2010 è quantificabile in " 401,2 milioni, con emersione di plusvalenze implicite (nette) per complessivi " 185,1 milioni.

Le plusvalenze implicite (nette) di " 185,1 milioni scaturiscono dal differenziale tra maggiori valori per " 189,1 milioni - dei quali non si è tenuto conto in quanto non realizzati - e minori valori per " 4,0 milioni; questi ultimi trovano copertura nel relativo fondo rischi.

Di seguito si analizza l'andamento del tasso di sfittanza e del tasso di morosità.

Il tasso di sfittanza è calcolato con riferimento alla superficie complessiva lorda (coperta e scoperta) sfitta e locabile, rapportata al periodo di sfittanza. Tale indice è risultato mediamente pari nell'esercizio al 4,89%, denotando un deterioramento rispetto a quello del 2009 (3,48%). Tale dato non tiene peraltro conto dell'immobile di Roma (Via Mantova 24, ad uso commerciale) acquistato a fine 2009, il cui contratto di locazione, come in precedenza evidenziato, è stato firmato a fine 2010 e decorrerà dal prossimo esercizio, una volta ultimati i lavori di ristrutturazione.

In relazione alle varie tipologie d'uso, lo stesso è riferibile per il 5,30% all'abitativo (2,84% nel 2009), per il 6,12% al segmento commerciale (6,30% nel 2009) e per il 3,82% a quello industriale (1,61% nel 2009). L'apprezzabile deterioramento del tasso di sfittanza del comparto abitativo riflette essenzialmente le difficoltà di locazione riscontrate su Torino e Brescia, mentre quello del segmento industriale scaturisce, in prevalenza, dalle sfittanze su Lainate. Rimane sostanzialmente stabile - intorno al 6% - il tasso di sfittanza del comparto commerciale.

Il tasso di morosità viene calcolato in un'ottica annuale, come rapporto tra canoni di locazione dell'esercizio - scaduti e non pagati - e canoni maturati nell'esercizio stesso, tenuto conto degli incassi del primo bimestre 2011 e dei relativi passaggi di pratiche al legale. In un'ottica maggiormente gestionale lo stesso viene calcolato considerando solo i crediti *in bonis*, prevalentemente verso la clientela *privata*. Tale indice è pari al 4,02% (3,39% nel 2009) e tiene conto di tutte le posizioni in essere (clienti pubblici, privati e quelle al legale).

Lo stesso mostra un deterioramento, ancorché non significativo, rispetto alle evidenze del precedente esercizio, che riflette soprattutto - in uno scenario generale di crisi economica - i crescenti insoluti di clienti del comparto industriale (il cui tasso di morosità passa dal 4,77% nel 2009 al 7,37% nel 2010), mentre il comparto commerciale denota una sostanziale stabilità nel livello di tale indice (dal 2,18% al 2,22%); il tasso di morosità del segmento abitativo mostra, al contrario, un miglioramento, passando dal 4,21% al 3,18%. Il tasso gestionale evidenzia un ulteriore miglioramento (dallo 0,54% allo 0,35%) e, nel suo contenuto valore, riflette la qualità delle posizioni creditorie e l'efficacia della gestione.

Nella seguente tabella vengono riportati - per ciascun immobile - le informazioni ed i valori rappresentativi degli stessi (data di stipula contrattuale; ubicazione e destinazione d'uso; valore lordo, fondo di ammortamento e residuo da ammortizzare; investimenti, costi incrementativi ed ammortamenti dell'esercizio, nonché i canoni di locazione di periodo):

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

DATA STIPULA	UBICAZIONE	EDIFICI	USO	31 dicembre 2009			Movimentazione 2010		31 dicembre 2010			Eserc. 2010
				VALORE LORDO	FONDO	RESIDUO DA AMMORTIZZARE	Costi incrementativi	Ammortamenti	VALORE LORDO	FONDO	RESIDUO DA AMMORTIZZARE	CANONI DI LOCAZIONE
04/09/1967	ROMA (Sede)	Via della Purificazione, 31	C	5.374.833	927.461	4.447.372	-	53.748	5.374.833	981.209	4.393.624	30.888
27/12/1969	TORINO	Via Bligny, 11	A	2.865.212	502.734	2.362.478	-	28.652	2.865.212	531.386	2.333.826	127.906
29/12/1969	ROMA	Via Ramperti,22 - Via Angeli,95	A	8.550.880	1.519.584	7.031.296	-	85.509	8.550.880	1.605.093	6.945.787	710.137
30/12/1969	MILANO	C.so Europa, 11	C	7.000.303	1.278.086	5.722.217	-	70.003	7.000.303	1.348.089	5.652.214	520.242
30/12/1970	MILANO	Via del Passero, 6	A	4.131.237	731.265	3.399.972	-	41.312	4.131.237	772.577	3.358.660	463.114
21/07/1971	NAPOLI	Via S. Giacomo dei Capri, 129	A	3.957.219	706.510	3.250.709	-	39.572	3.957.219	746.082	3.211.137	407.030
21/12/1971	ROMA	Via R. Venuti, 20	A	3.735.848	664.731	3.071.117	-	37.359	3.735.848	702.090	3.033.758	308.984
21/05/1974	LAINATE I (MI)	Via Cremona	I	17.754.274	7.862.684	9.891.590	168.000	537.668	17.922.274	8.400.352	9.521.922	1.054.568
30/09/1975	LAINATE II (MI)	Via Cremona	I	2.563.506	1.270.977	1.292.529	-	76.905	2.563.506	1.347.882	1.215.624	534.013
18/12/1975	RONCADELLE (BS)	Via Violino di Sotto	I	2.032.947	949.446	1.083.501	99.151	63.963	2.132.098	1.013.409	1.118.689	305.057
29/09/1976	S. GIUL. MILANESE	Via Po	I	5.107.336	2.345.947	2.761.389	-	153.220	5.107.336	2.499.167	2.608.169	361.584
22/12/1977	TORINO	C.so U. Sovietica, 121	C	2.140.738	449.677	1.691.061	-	21.407	2.140.738	471.084	1.669.654	209.937
04/12/1979	MILANO	Via Durazzo, 2/4	C	4.403.735	958.681	3.445.054	-	44.038	4.403.735	1.002.719	3.401.016	568.714
28/02/1980	CASTELMELLA (BS)	Via Colorme	I	2.265.955	1.092.651	1.173.304	-	67.979	2.265.955	1.160.630	1.105.325	201.444
28/02/1983	LEGNANO	Via Sabotino	I	2.044.059	1.003.066	1.040.993	-	61.322	2.044.059	1.064.388	979.671	184.517
29/06/1983	ROMA	Via Marghera, 51	C	2.220.765	531.478	1.689.287	-	22.208	2.220.765	553.686	1.667.079	132.967
31/07/1983	LECCE	Via L. Ariosto, 65 A	A	1.515.799	351.211	1.164.588	-	15.158	1.515.799	366.369	1.149.430	107.201
17/10/1983	BRESCIA	Via Sorbana, C - D	A	2.621.656	594.649	2.027.007	-	26.217	2.621.656	620.866	2.000.790	113.978
06/12/1983	LECCE	Via L. Ariosto, 65 - B.C.D.	C	1.541.624	377.834	1.163.790	-	15.416	1.541.624	393.250	1.148.374	88.190
26/10/1984	BRESCIA	Via Sorbana, A - B	A	3.096.340	678.552	2.417.788	-	30.963	3.096.340	709.515	2.386.825	156.168
21/12/1984	MONZA	Via Velleia, 5	I	1.760.089	428.853	1.331.236	-	52.803	1.760.089	481.656	1.278.433	196.204
26/01/1985	CAGLIARI	Via Binaghi, 2	C	1.628.492	411.404	1.217.088	-	16.285	1.628.492	427.689	1.200.803	203.115
28/12/1985	BRESCIA	Via Solferino, 61/63	A	2.004.744	484.076	1.520.668	-	20.047	2.004.744	504.123	1.500.621	167.381
29/11/1987	GENOVA	L.go S. Giuseppe, 18	C	4.728.017	931.978	3.796.039	-	47.280	4.728.017	979.258	3.748.759	293.631
09/12/1987	TRENTO	V.lo della Storta, 2	C	1.060.722	221.246	839.476	-	10.607	1.060.722	231.853	828.869	39.639
12/07/1988	FIRENZE	Via T. Alderotti, 26	C	6.911.822	1.483.576	5.428.246	-	69.118	6.911.822	1.552.694	5.359.128	853.919
24/11/1989	MODENA	Via Emilia Est, 27	C	8.664.407	1.748.129	6.916.278	-	86.644	8.664.407	1.834.773	6.829.634	515.734
15/06/1990	BOLOGNA	Via Altabella, 10	C	4.012.511	787.055	3.225.456	-	40.125	4.012.511	827.180	3.185.331	279.166
06/07/1990	CREMONA	Via Dante, 136	C	13.294.944	2.600.052	10.694.892	-	132.950	13.294.944	2.733.002	10.561.942	522.710
29/05/1991	MONZA	Via Ticino, 26	C	5.345.324	994.115	4.351.209	-	53.453	5.345.324	1.047.568	4.297.756	471.436
14/10/1991	VICENZA	Via S. Lazzaro	C	8.691.439	1.584.773	7.106.666	-	86.914	8.691.439	1.671.687	7.019.752	247.852
30/10/1991	LATINA	Via Bruxelles	C	1.422.216	259.118	1.163.098	-	14.222	1.422.216	273.340	1.148.876	77.972
31/03/1992	MONZA	Viale Lombardia	C	709.534	121.908	587.626	-	7.095	709.534	129.003	580.531	36.761
03/02/1993	NAPOLI	Via F. Lauria, 4	C	16.389.669	2.775.582	13.614.087	-	163.897	16.389.669	2.939.479	13.450.190	556.426
30/03/1993	ROMA	Via Mantova 1	C	35.730.763	5.962.447	29.768.316	889.908	357.308	36.620.671	6.319.755	30.300.916	378.825
01/12/1995	MILANO	Via Melchiorre Gioia, 124	C	18.449.249	2.767.271	15.681.978	-	184.493	18.449.249	2.951.764	15.497.485	732.186
23/12/1997	SETTALA	Via Enrico Fermi, 7	I	16.649.509	6.035.719	10.613.790	-	499.485	16.649.509	6.535.204	10.114.305	1.486.616
27/11/1999	TORINO	Via Carlo Alberto, 59	C	1.456.410	160.204	1.296.206	-	14.564	1.456.410	174.768	1.281.642	75.494
25/05/2000	PERUGIA	Via G.B. Pontani, 3b	C	561.244	56.128	505.116	-	5.613	561.244	61.741	499.503	31.925
17/07/2000	ISERNIA	Via Senerchia	C	94.373	9.437	84.936	-	944	94.373	10.381	83.992	4.726
23/01/2006	MONZA	Viale Italia, 30	C	11.520	460	11.060	-	115	11.520	575	10.945	1.290
22/12/2009	ROMA	Via Mantova 24	C	47.573.729	-	47.573.729	189.409	-	47.763.138	-	47.763.138	-
TOTALE				282.074.993	54.620.755	227.454.238	1.346.468	3.356.581	283.421.461	57.977.336	225.444.125	13.759.647

B-II-2 IMPIANTI E MACCHINARIO

La voce è relativa ad impiantistica a servizio dei fabbricati locati a terzi e dell'immobile di Roma adibito a sede (Via della Purificazione 31). Gli investimenti cumulati (” 3.810.362) sono stati ammortizzati per ” 2.855.876 (circa il 75%), con aliquota del 12,5% ridotta alla metà nel primo esercizio per tenere conto del loro effettivo utilizzo.

Il residuo è pari ad ” 1,0 milioni, come evidenziato nella tabella che segue:

NATURA	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	RESIDUO al 31/12/09	INVESTIMENTI (*)	AMMORTAMENTI	Fondo utilizzato	RESIDUO al 31/12/10
CLIMATIZZAZIONE, TERMICI E CALDAIE	2.721.390	(1.876.760)	844.630	193.190	(235.744)	1.172	803.248
GRUPPO ELETTR. DI CONTINUITA'	263.547	(192.213)	71.334	-	(24.300)	-	47.034
SPURGO FOGNARIO	98.977	(79.694)	19.283	-	(4.695)	-	14.588
ANTINCENDIO E DEP. ARCHIVI	318.829	(257.186)	61.643	-	(22.693)	-	38.950
IMPIANTI ELEVATORI	87.173	(57.658)	29.515	-	(10.897)	-	18.618
ACCESSI, CITOFONICI E VIDEOCONTROLLO	112.856	(81.376)	31.480	-	(11.132)	-	20.348
IMPIANTI TELEFONICI	14.400	(900)	13.500	-	(1.800)	-	11.700
TOTALE	3.617.172	(2.545.787)	1.071.385	193.190	(311.261)	1.172	954.486

(*) esposti al netto di disinvestimenti per ” 2.600 per eliminazione di due impianti di condizionamento, con realizzo di minusvalenze per ” 1.428

Gli investimenti ammontano ad ” 195.790 e riguardano gruppi frigoriferi (stabili di Milano, Modena e Napoli per complessivi ” 169.815), impianti di climatizzazione (stabile di Napoli e sede di Roma per complessivi ” 15.219) ed una caldaia (stabile di Napoli per ” 10.756). Non si è reso necessario contabilizzare nell'esercizio svalutazioni di beni (quelle riferibili a precedenti esercizi ammontano ad ” 1.485).

B-II-4 ALTRI BENI

Ammontano ad ” 0,3 milioni, quale differenziale tra valore lordo (” 2.481.992) e fondo di ammortamento (” 2.229.696), con un tasso di ammortamento cumulato pari a circa il 90%. Gli investimenti sono ammortizzati con le aliquote di seguito indicate, ridotte alla metà nel primo esercizio per tenere conto del loro effettivo utilizzo. Tali beni non sono stati oggetto di svalutazione nell'esercizio né in quelli precedenti e sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	TASSO DI AMMORTAMENTO (%)	RESIDUO AL 31/12/09	INVESTIMENTI	ELIMINAZIONI	AMMORTAMENTI	FONDO UTILIZZATO	RESIDUO AL 31/12/10
MOBILI, ARREDI e MACCHINE d'UFFICIO	12,0	121.616	6.804	(16.564)	(28.922)	16.125	99.059
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	33,0	85.298	140.276	(95.978)	(91.547)	95.978	134.027
QUADRI D'AUTORE	-	19.210	-	-	-	-	19.210
TOTALE		226.124	147.080	(112.542)	(120.469)	112.103	252.296

Gli investimenti in apparecchiature elettroniche si riferiscono in particolare all'acquisto di server e materiale hardware (scanner e stampanti), anche in relazione al progetto di gestione ottico-documentale degli archivi cartacei. Sono state inoltre contabilizzate eliminazioni di beni obsoleti o fuori uso per ” 0,1 milioni, che hanno generato minusvalenze per ” 439.

B-II-5 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Alla data di bilancio sussistono lavori in corso su impianti per ” 859.128, relativi alla nuova sede di Roma (Via Mantova 1) e prevalentemente riferibili ad impianti di climatizzazione ed elettrici. Gli stessi verranno ammortizzati con effetto dall'esercizio 2011 all'atto del loro definitivo collaudo.

B-III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B-III-1 PARTECIPAZIONI

La voce è relativa alla partecipazione di " 5.000 nel Centro di assistenza fiscale Dottori Commercialisti spa di Torino, esposta al costo storico e pari a circa lo 0,26% del capitale sociale.

B-III-2-b CREDITI VERSO ALTRI

Ammontano ad " 766.960 (" 577.175 a fine 2009) e sono costituiti, oltre che dai depositi cauzionali (" 12.666) versati prevalentemente per allacciamenti elettrici su stabili di proprietà, dai crediti verso IdNPS (" 754.294 contro " 564.842 a fine 2009) per versamenti scaturenti dalle quote del trattamento di fine rapporto non destinate alla previdenza integrativa prevista dagli accordi aziendali. Tali versamenti sono confluiti nella gestione denominata FONDINPS (decreto legislativo 252/2005) e risultano interamente esigibili oltre 12 mesi; gli stessi verranno recuperati, all'atto dell'utilizzo del trattamento di fine rapporto, attraverso minori versamenti per contributi.

B-III-3-a ALTRI TITOLI (TITOLI DI STATO ED OBBLIGAZIONI)

Ammontano ad " 970,9 milioni e, nel loro complesso, sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2009	INVESTIMENTI	DISINVESTIMENTI	ESTRAZIONI E RIMBORSI	RICLASSIFICHE (**)	31/12/2010
Titoli di Stato (italiani)	551.340.385	344.243.527	(264.090.397)	-	-	631.493.515
Titoli di Stato (esteri)	65.592.705	-	(65.592.705)	-	-	-
Obbligazioni italiane	49.000.170	20.013.552	(9.957.500)	(1.265.923)	(9.940.000)	47.850.299
Obbligaz. estere (*)	122.659.320	124.630.330	(12.955.176)	(17.717.800)	9.940.000	226.556.674
Obblig. strutturate (**)	125.000.000	-	(60.000.000)	-	-	65.000.000
TOTALE	913.592.580	488.887.409	(412.595.778)	(18.983.723)	-	970.900.488
<i>di cui in valuta</i>						
	2.969.276	-	(2.969.276)	-	-	-

(*) societarie e sovranazionali

(**) italiane ed estere (rispettivamente " 25,0 ml ed " 40,0 ml al 31 dicembre 2010)

(***) riguardanti una obbligazione FIAT di diritto lussemburghese (ISIN XS0465889912)

La composizione del portafoglio - in deposito amministrato presso la Banca Popolare di Sondrio ed interamente denominato in euro - viene di seguito rappresentata (il tasso indicato è quello in essere alla data di bilancio):

Codice ISIN	Titolo	Tasso (%)	31/12/2009	Investimenti	Disinvestimenti	Estrazioni e rimborsi	31/12/2010
XS0184927761	GOLDMAN S. 28/1/14	4,75	7.782.060				7.782.060
XS0193947271	ATLANTIA 9/6/14	5,00	9.957.500		(9.957.500)		-
IT0003649172	BTP 1/2/20 stripped	zero coupon	34.964.500		(34.964.500)		-
IT0001108395	BNL-SACF 1/01/97-12	7,25	1.293.001			(399.539)	893.462
IT0001303517	BANCA SONDRIO 31/12/13	3,92	180.743			(49.161)	131.582
IT0001362232	BANCA SONDRIO 30/6/13	2,67	1.479.424			(355.266)	1.124.158
IT0001424909	BANCA SONDRIO 30/6/14	2,57	1.872.045			(397.671)	1.474.374
IT0001484051	BANCA SONDRIO 31/12/14 TV	-	97.896			(18.245)	79.651
IT0001484028	BANCA SONDRIO 31/12/14	3,59	247.511			(46.041)	201.470
IT0003858856	CCT 1/3/12 TV	1,30	19.746.000				19.746.000
IT0004101447	CCT 1/7/13 TV	1,28	49.803.500				49.803.500
IT0003746366	CCT 1/11/11 TV	1,50	19.825.187				19.825.187
IT0004356843	BTP 1/8/23	4,75	24.514.200		(24.514.200)		-
IT0003256820	BTP 1/2/33	5,75	21.555.075		(21.555.075)		-
FR0010135525	OAT ind. Francia 25/7/15	1,60	31.626.924		(31.626.924)		-
FR0010050559	OAT ind. Francia 25/7/20	2,25	17.616.161		(17.616.161)		-
FR0000188799	OAT ind. Francia 25/7/32	3,15	16.349.620		(16.349.620)		-
XS0402644420	BP CAP MKT PLC 10/1/11	4,25	2.529.000				2.529.000
FR0010660043	RTE EDF 12/9/18	5,12	8.088.200				8.088.200
XS0385770853	PHILIP MORRIS 6/9/11	5,62	5.128.350				5.128.350
XS0286704787	FRANCE TELECOM 21/2/12	4,37	5.037.500				5.037.500
XS0371347245	VODAFONE 18/6/10	5,87	5.097.500			(5.097.500)	-

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

Codice ISIN	Titolo	Tasso (%)	31/12/2009	Investimenti	Disinvestimenti	Estrazioni e rimborsi	31/12/2010
XS0214444720	UNICREDITO 18/3/15 CPI (*)	2,47	15.000.000		(15.000.000)		-
XS0214439308	UNICREDITO 18/3/15 CMS (*)	3,58	10.000.000		(10.000.000)		-
XS0214308628	MEDIOBANCA 4/3/13 (*)	-	25.000.000				25.000.000
XS0216623727	BEAR STEARNS 4/4/15 (*)	4,20	10.000.000		(10.000.000)		-
XS0217659456	INTESA BANK 20/4/25 (*)	5,24	10.000.000				10.000.000
XS0217803914	DEPFA BANK 25/4/25 (*)	5,00	10.000.000				10.000.000
XS0240330232	RABOBANK NED. 18/1/2011	3,00	2.969.276		(2.969.276)		-
XS0240538578	JP MORGAN 20/1/21 Basket (*)	1,75	25.000.000		(25.000.000)		-
XS0240538818	JP MORGAN 20/1/21 Linked (*)	-	20.000.000				20.000.000
IT0004085210	BTP 15/9/17 inflation linked	2,10	42.790.622		(42.790.622)		-
XS0283629946	GENERALI FINANCE BV 8/2/17	5,48	4.937.240	17.025.000			21.962.240
XS0211637839	ALLIANZ FINANCE 17/2/17	4,37	4.936.050				4.936.050
XS0285387071	GENERAL ELECTRIC 5/2/10	4,12	12.620.300			(12.620.300)	-
XS0287008220	MERRILL LYNCH 16/2/12 TV	1,23	3.960.495				3.960.495
XS0306644930	ENEL 20/6/14 TV	1,22	3.945.600				3.945.600
XS0254356057	GENER. ELECTRIC 17/5/21 TV	1,27	31.182.150				31.182.150
IT0004321813	CCT 1/12/14 TV	1,78	34.129.500	19.694.000			53.823.500
IT0004224041	CCT 1/3/14 TV	1,26	50.112.800				50.112.800
IT0003993158	CCT 1/11/12 TV	1,50	14.872.500				14.872.500
IT0004404965	CCT 1/9/15 TV	1,26	49.463.000	48.843.500			98.306.500
IT0004518715	CCT 1/7/16 TV	1,28	49.297.500	19.396.000			68.693.500
IT0004489610	BTP 1/9/19	4,25	69.762.000		(69.762.000)		-
IT0004513641	BTP 1/3/25	5,00	70.504.000		(70.504.000)		-
XS0322977223	E. ON INTL FIN BV 2/10/17	5,50	8.126.000				8.126.000
DE000A1AKHB8	ALLIANZ FIN II BV 22/7/19	4,75	10.279.300				10.279.300
XS0230228933	BEI 15/10/15	3,12	9.985.900		(9.985.900)		-
XS0451457435	ENI 16/9/19	4,12	9.937.600				9.937.600
XS0452314536	GENERALI ASS 16/9/24	5,12	5.024.800				5.024.800
XS0452187916	ENEL FIN INT 14/9/22	5,00	5.024.050				5.024.050
XS0465889912	FIAT FIN & TRADE 13/2/15	6,87	9.940.000				9.940.000
IT0004584204	CCT 1/03/17 TV	1,26	-	58.080.000			58.080.000
IT0004243512	BTP 15/9/23 inflat. linked	2,79	-	41.844.391			41.844.391
IT0004604671	BTP 15/9/21 inflat. linked	2,14	-	68.100.171			68.100.171
IT0004545890	BTP 15/9/41 inflat. linked	2,60	-	20.320.965			20.320.965
XS0502067423	RCI BANQUE 23/7/12	2,87	-	19.994.940			19.994.940
IT0004620305	CCT EU 15/12/2015 TV	2,06	-	19.839.000			19.839.000
IT0004652175	CCT EU 15/10/2017 TV	2,01	-	19.588.000			19.588.000
IT0004634132	BTP 1/3/21	3,75	-	14.089.500			14.089.500
IT 0004644735	BTP 1/3/26	4,50	-	14.448.000			14.448.000
XS0455227768	BANQUE PSA FIN P. 14/10/11	3,62	-	10.129.140			10.129.140
XS0282593440	FORD CREDIT EUR BK 16/1/12	7,12	-	5.207.050			5.207.050
XS0157873760	DNB NOR TM % 19/11/12	7,07	-	10.525.000			10.525.000
XS0110562534	HSBC CAPITAL FUND 30/6/12	8,03	-	10.500.000			10.500.000
XS0268250247	AIG 20/9/11	4,00	-	5.047.500			5.047.500
XS0541883400	ROYAL BK OF SCOTL. 17/9/12	2,48	-	10.064.200			10.064.200
FR0010661314	BNP PARIBAS TV 11/9/13	8,67	-	10.775.000			10.775.000
XS0131944323	INTESA CAP TRUST 12/7/11	6,99	-	5.062.500			5.062.500
XS0365303329	SOC. GENERALE TM 22/5/13	7,76	-	10.300.000			10.300.000
XS0146942189	CL CAPITAL TRUST 26/4/12	7,05	-	10.000.000			10.000.000
XS0300196879	INTESA SANPAOLO 18/5/17	1,20	-	4.594.352			4.594.352
XS0545597048	B.POP.VICENZA 5/10/12	2,58	-	5.000.000			5.000.000
XS0327156138	M. PASCHI SIENA 25/10/12	5,00	-	10.419.200			10.419.200
	TOTALE		913.592.580	488.887.409	(412.595.778)	(18.983.723)	970.900.488

(*) note strutturate (il tasso indicato, pagabile a scadenza, è quello maturato per il 2010)

Gli investimenti dell'esercizio - tutti denominati in euro - ammontano ad " 488,9 milioni ed hanno prevalentemente riguardato il comparto dei titoli di Stato italiani. Le operazioni di disinvestimento - prevalentemente riferibili al comparto dei titoli di Stato italiani ed esteri - sono pari ad " 412,6 milioni ed hanno determinato il realizzo di plusvalenze per " 16,2 milioni (tassate per la quasi totalità). I rimborsi dell'esercizio (" 19,0 ml) - per la maggior parte riferibili ad obbligazioni estere - hanno determinato il realizzo di plusvalenze pari ad " 5.206 e minusvalenze di " 30.401.

Al 31 dicembre 2010 le minusvalenze fiscali residue ammontano ad " 226.738 (con un beneficio fiscale del 12,5% di " 28.342) e sono recuperabili entro l'esercizio 2014. Alla data del 31 marzo 2011 le stesse ammontano peraltro ad " 10,2 milioni (con un beneficio di " 1,3 ml), per effetto

dell'allocazione delle minusvalenze fiscali residue - rivenienti dalla dismissione nel 2010 di una gestione patrimoniale - al deposito amministrato presso la Banca Popolare di Sondrio

Alla data di bilancio il valore di mercato (corso secco) dei titoli ammonta ad " 944,7 milioni e, rispetto a quello di libro, evidenzia nel suo complesso un minor valore di " 26,2 milioni (contro un plusvalore di " 15,4 ml a fine 2009) che scaturisce, da un lato, per " 4,7 milioni da plusvalenze implicite lorde (di cui " 3,1 ml su obbligazioni societarie, " 1,4 ml su prodotti strutturati ed " 0,2 ml su titoli di Stato); dall'altro per " 30,9 milioni da minusvalenze implicite scaturenti da titoli di Stato (" 19,6 ml), prodotti strutturati (" 6,9 ml) ed obbligazioni societarie (" 4,4 ml).

Di tali differenziali non si è tenuto conto, in quanto i plusvalori non sono stati realizzati ed i minusvalori non sono apprezzabili quali perdite durevoli di valore, stante la natura di tali investimenti (i prodotti strutturati, in particolare, sono strumenti a capitale garantito ove mantenuti sino a scadenza) e la capacità finanziaria dell'ente di detenere fino a scadenza i titoli ottenendone il rimborso al valore nominale. Non si è pertanto proceduto a rettificarne il valore di carico né a stanziare le minusvalenze implicite al fondo titoli. Al 31 dicembre 2010 il valore nominale dei titoli ammonta ad " 983,2 milioni e la quota esigibile nel 2011, per effetto di scadenze naturali, è pari - a valori di libro - ad " 47,7 milioni. Gli effetti degli acquisti di titoli a valori sotto o sopra la pari sono riflessi alla voce "Ratei e risconti+

B-III-3-b. ALTRI TITOLI (FONDI AZIONARI)

Sono rappresentati da ETF (*exchange traded fund*) azionari in euro - in deposito amministrato presso la Banca Popolare di Sondrio - aventi un valore di carico di " 138,0 milioni. Tali strumenti, prevalentemente a distribuzione dei proventi, sono armonizzati alla normativa comunitaria e risultano, quindi, fiscalmente ottimizzati (tassati per cassa al 12,5%).

La movimentazione e la composizione degli investimenti in essere al 31 dicembre 2010 è la seguente:

DESCRIZIONE (*)	31/12/2009	INVESTIM.	DISINVESTIM.	31/12/2010	Valore di mercato al 31/12/2010	Minusvalenze implicite al 31/12/2010
LYXOR STOXX EUR. 600 H.CARE - Quote n. 426.207	14.997.156	1.999.981	-	16.997.137	16.741.411	(255.726)
LYXOR STOXX EUR. 600 INSUR. - Quote n. 775.153	15.995.153	2.999.990	-	18.995.143	12.010.996	(6.984.147)
EASYETF STOXX EUR. 600 OIL&GAS - Quote n. 17.172	4.997.113	2.999.623	-	7.996.736	7.533.013	(463.723)
LYXOR FTSE MIB - Quote n. 481.220	13.999.784	1.999.991	-	15.999.775	9.795.714	(6.204.061)
ISHARES MSCI JAPAN - Quote n. 1.039.253	7.997.497	1.999.993	-	9.997.490	8.495.893	(1.501.597)
EASYETF STOXX EUR. 600 INSUR. - Quote n. 27.701	5.497.157	1.999.958	-	7.497.115	5.712.777	(1.784.338)
EASYETF STOXX EUR. 600 H.CARE	5.497.124	1.999.609	(7.496.733)	-	-	-
EASYETF STOXX EUR. 600 BANKS - Quote n. 19.484	5.497.092	1.999.849	-	7.496.941	4.847.619	(2.649.322)
LYXOR STOXX EUR. 600 AUT&P	9.997.001	2.999.994	(12.996.995)	-	-	-
LYXOR STOXX EUR. 600 RETAIL - Quote n. 342.076	9.996.998	1.999.983	-	11.996.981	9.290.784	(2.706.197)
LYXOR STOXX EUR. 600 TLC - Quote n. 673.122	14.996.621	4.999.984	-	19.996.605	18.329.112	(1.667.493)
LYXOR STOXX EUR. SELECT DIV 30 - Quote n. 831.735	16.994.889	3.999.994	-	20.994.883	12.621.579	(8.373.304)
EASYETF S&P GSAL	6.992.540	2.003.344	(8.995.884)	-	-	-
TOTALE	133.456.125	34.002.293	(29.489.612)	137.968.806	105.378.898	(32.589.908)

(*) le quote indicate sono quelle possedute al 31 dicembre 2010

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per " 34,0 milioni (relativi a strumenti già in portafoglio) ed impostate operazioni di vendita per " 29,5 milioni, che hanno determinato il realizzo di

plusvalenze di " 0,2 milioni. Il valore di bilancio evidenzia, rispetto a quello di mercato, minusvalenze implicite per " 32,6 milioni (contro " 41,4 ml a fine 2009) che, per ragioni di carattere prudenziale, trovano integrale copertura nel fondo titoli. Non si è infatti proceduto a rettificare direttamente il valore di carico, nel presupposto che le stesse non abbiano carattere di perdita durevole di valore. Al 31 marzo 2011 il valore di mercato del portafoglio in essere a fine 2010 ammonta ad " 106,5 milioni e nel primo trimestre 2011 non sono intervenute operazioni di disinvestimento.

B-III-3-c. ALTRI TITOLI (GESTIONI PATRIMONIALI)

La voce ammonta ad " 917,7 milioni (" 1.018,1 ml a fine 2009) e rappresenta il valore dei conferimenti effettuati in gestioni patrimoniali (titoli, fondi e sicav) rettificati, in particolare, dai differenziali complessivamente realizzati e contabilizzati per competenza. La movimentazione ed i saldi finali, relativi ai mandati in essere a fine esercizio (in numero di 11), sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2009	INVESTIM.	DISINVESTIM. (**)	DIFFERENZIALE ECONOMICO 2010	COMMISSIONI BANCA DEPOS. (***)	31/12/2010
Capitale conferito (*)	974.545.350	90.000.000	(227.708.902)	-	(226.752)	836.609.696
Differenziale economico cumulato	43.585.146	-	1.573.079	35.887.667	-	81.045.892
TOTALE	1.018.130.496	90.000.000	(226.135.823)	35.887.667	(226.752)	917.655.588

(*) il saldo iniziale è esposto al netto delle commissioni della depositaria (" 2,8 ml) liquidate attraverso i conti delle gestioni

(**) la voce include " 952.376 relativi ad un fondo (ABS Invest) riveniente dalla dismissione del mandato Swiss & Global, riclassificato tra gli OICR in quanto in portafoglio alla data di bilancio

(***) il saldo di " 0,2 ml è pari alle commissioni liquidate nel corso del 2010 (" 0,8 ml) al netto di quelle stornate (" 0,6 ml) inerenti i 4 mandati dismessi nel 2010

La movimentazione e la composizione degli investimenti in essere al 31 dicembre 2010 è la seguente:

GESTORE	CAPITALE CONFERITO al 31/12/2009	CAPITALE CONFERITO 2010	CAPITALE RIMBORSATO 2010 (**)	CAPITALE CONFERITO al 31/12/2010	DIFFERENZIALE ECONOMICO CUMULATO	COMMISSIONI BANCA DEPOSITARIA CUMULATE	VALORE di BILANCIO al 31/12/2010
AMUNDI (ex CAAM)	103.517.616	-	-	103.517.616	9.935.375	(474.139)	112.978.852
SCHRODERS	32.997.479	-	(32.997.479)	-	-	-	-
BANCA PROFILO	59.891.130	-	-	59.891.130	18.700.036	(311.629)	78.279.537
SYMPHONIA	65.284.335	20.000.000	-	85.284.335	9.055.394	(358.600)	93.981.129
UGF BANCA (ex Unipol)	68.858.216	-	-	68.858.216	20.517.160	(352.510)	89.022.866
EURIZON (*)	84.351.924	-	(20.000.000)	64.351.924	19.613.934	(439.993)	83.525.865
SYMPHONIA (ex BIM)	62.711.422	40.000.000	-	102.711.422	22.657.079	(332.160)	125.036.341
EURIZON (ex Nextra) (*)	29.711.423	-	(29.711.423)	-	-	-	-
FORTIS (*)	60.000.000	-	-	60.000.000	(920.821)	(187.503)	58.891.676
SWISS & GLOBAL (ex J.Baer)	70.000.000	-	(70.000.000)	-	-	-	-
ALLIANZ	60.000.000	-	-	60.000.000	4.892.500	(180.533)	64.711.967
CREDIT SUISSE	70.000.000	-	-	70.000.000	(12.570.562)	(118.489)	57.310.949
MORGAN STANLEY	70.000.000	-	-	70.000.000	(13.317.190)	(116.598)	56.566.212
KAIROS	65.000.000	30.000.000	-	95.000.000	2.482.987	(132.793)	97.350.194
DUEMME	75.000.000	-	(75.000.000)	-	-	-	-
TOTALE	977.323.545	90.000.000	(227.708.902)	839.614.643	81.045.892	(3.004.947)	917.655.588

(*) gruppo INTESA Sanpaolo (Eurizon) e BNP Paribas (Fortis)

(**) il rimborso di " 20,0 ml (Eurizon) è relativo ad un prelievo parziale di capitale

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi 4 mandati di gestione, con realizzo di plusvalenze per complessivi " 8,7 milioni e minusvalenze di " 1,0 milioni. Tali disinvestimenti hanno riguardato i mandati con Schroders (con realizzo di plusvalenze per " 4,8 ml); Duemme (con realizzo di plusvalenze di " 1,6 ml); Swiss & Global (con realizzo di plusvalenze di " 2,3 ml) ed Eurizon (ex Nextra, con realizzo di minusvalenze di " 1,7 ml coperte dal fondo oscillazione per l'importo di " 0,7 ml).

Si evidenzia altresì che, per effetto della dismissione del mandato Swiss & Global, residua in portafoglio, alla data di bilancio, un fondo (ABS Invest, per l'importo di " 952.376) che è stato, pertanto, riclassificato tra gli OICR. Nell'esercizio le gestioni patrimoniali hanno complessivamente realizzato un differenziale economico positivo pari ad " 35,9 milioni che, per " 19,2 milioni, riflette gli effetti positivi (in termini netti) delle operazioni di movimentazione del portafoglio.

Nella seguente tabella - che rappresenta il conto economico delle gestioni patrimoniali in essere alla data di bilancio - ne viene analizzata la composizione:

DIFFERENZIALE ECONOMICO (esercizio 2010)							
GESTORE	INTERESSI e DIVIDENDI	PLUSVALENZE REALIZZATE	TOTALE PROVENTI	MINUSVALENZE REALIZZATE	ALTRI ONERI (***)	TOTALE ONERI	DIFFERENZIALE ECONOMICO
AMUNDI (*)	2.530.129	7.094.329	9.624.458	(8.720.237)	(612.843)	(9.333.080)	291.378
B. PROFILO	-	2.266.567	2.266.567	(487.970)	(204.287)	(692.257)	1.574.310
SYMPHONIA	2.199.674	6.009.447	8.209.121	(2.484.720)	(629.161)	(3.113.881)	5.095.240
UGF BANCA (*)	2.708.719	1.606.592	4.315.311	(767.396)	(105.653)	(873.049)	3.442.262
EURIZON (**)	3.302.953	10.216.328	13.519.281	(6.860.300)	(291.494)	(7.151.794)	6.367.487
SYMPHONIA (*)	2.865.429	9.105.146	11.970.575	(3.722.603)	(786.774)	(4.509.377)	7.461.198
FORTIS (**)	1.328.209	4.027.282	5.355.491	(2.405.959)	(163.911)	(2.569.870)	2.785.621
ALLIANZ	1.703.382	3.040.343	4.743.725	(1.888.093)	(257.487)	(2.145.580)	2.598.145
C. SUISSE	1.662.095	6.418.900	8.080.995	(4.171.074)	(262.440)	(4.433.514)	3.647.481
M. STANLEY	1.010.753	8.218.843	9.229.596	(7.340.706)	(257.828)	(7.598.534)	1.631.062
KAIROS	723.340	606.745	1.330.085	(516.618)	180.016	(336.602)	993.483
TOTALE	20.034.683	58.610.522	78.645.205	(39.365.676)	(3.391.862)	(42.757.538)	35.887.667

(*) rispettivamente ex Caam, ex Unipol ed ex Bim

(**) gruppo INTESA Sanpaolo (Eurizon) e BNP Paribas (Fortis)

(***) per commissioni (" 3,0 ml) ed imposte (" 0,4 ml)

Le commissioni includono quelle di gestione e di negoziazione, e sono espese al netto di eventuali commissioni di retrocessione. Le commissioni inerenti l'attività della banca depositaria sono invece espese tra i Servizi diversi+(voce B-7-b) e vengono liquidate, come in precedenza rilevato, attraverso i conti delle gestioni. Le imposte (al 12,5%) sono quelle maturate alla data di bilancio e tengono conto di eventuali minusvalenze fiscali accumulate per perdite pregresse.

La seguente tabella espone, infine, l'analisi del valore di mercato al 31 dicembre 2010 per singolo gestore ed è raffrontata con il relativo valore di libro, con evidenza delle plusvalenze e minusvalenze implicite:

GESTORE	VALORE DI MERCATO (*)						
	TITOLI	LIQUIDITA'	PROVENTI/ONE RI MATURATI	PLUS/MINUS SU OPERAZIONI DA REGOLARE	TOTALE	VALORE DI BILANCIO	PLUS/MINUS IMPLICITE (**)
AMUNDI	110.703.208	4.723.237	(233.873)	(5.328)	115.187.244	112.978.852	2.208.392
BANCA PROFILO	81.521.057	395.024		-	81.916.081	78.279.537	3.636.544
SYMPHONIA	92.871.186	3.769.329	-	-	96.640.515	93.981.129	2.659.386
UGF BANCA	86.654.093	388.953	-	-	87.043.046	89.022.866	(1.979.820)
EURIZON	82.798.799	552.012	50.707	3.198	83.404.716	83.525.865	(121.149)
SYMPHONIA (ex Bim)	114.562.098	5.169.478	-	2.638	119.734.214	125.036.341	(5.302.127)
FORTIS	60.838.854	972.361	5.432	424	61.817.071	58.891.676	2.925.395
ALLIANZ	63.502.536	391.478	(101.262)	(6.101)	63.786.651	64.711.967	(925.316)
CREDIT SUISSE	63.762.594	808.905	29.911	(960)	64.600.450	57.310.949	7.289.501
MORGAN STANLEY	56.722.691	2.924.770	-	(942.098)	58.705.363	56.566.212	2.139.151
KAIROS	65.637.478	32.354.140	(67.672)	-	97.923.946	97.350.194	573.752
VALORE di MERCATO (*)	879.574.594	52.449.687	(316.757)	(948.227)	930.759.297	917.655.588	13.103.709

(*) al 31 dicembre 2010 (tratto dai Rendiconti Consob)

(**) le plusvalenze sono al lordo di eventuali effetti fiscali (al 12,5%)

Al 31 dicembre 2010 il valore di mercato delle gestioni patrimoniali (" 930,8 ml) è maggiore, nel suo complesso, a quello di libro per " 13,1 milioni, evidenziando plusvalenze implicite (lorde) pari ad " 21,4 milioni (delle quali non si è tenuto conto in quanto non realizzate) a fronte di minusvalenze implicite di " 8,3 milioni.

Queste ultime, per ragioni di carattere prudenziale, sono interamente stanziare al fondo oscillazione titoli, in quanto non si è proceduto a rettificare direttamente il valore di carico delle gestioni nel presupposto che tali minusvalenze non abbiano carattere di perdita durevole di valore.

Al 31 marzo 2011 il valore di mercato del portafoglio in essere a fine 2010 ammonta ad " 943,2 milioni e nel primo trimestre 2011 non sono intervenute operazioni di disinvestimento.

B-III-3-d. ALTRI TITOLI (OICR)

Ammontano, alla data di bilancio, ad " 727,6 milioni (di cui " 12,0 ml in valuta) e riguardano investimenti in quote di OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio) - prevalentemente a distribuzione dei proventi - armonizzati alla normativa comunitaria e, quindi, fiscalmente ottimizzati (tassati con imposta sostitutiva al 12,5% sulle plusvalenze incassate).

Sono costituiti, per " 644,2 milioni, da 15 sicav (12 di diritto lussemburghese e 3 di diritto francese) e per " 83,4 milioni da 3 fondi (2 di diritto lussemburghese e 1 di diritto francese).

Tali strumenti sono così analizzabili:

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

DESCRIZIONE	NATURA	Quote al 31/12/2010	31/12/2009	INVESTIM. (***)	DISINVEST.	31/12/2010	Valore di mercato al 31/12/2010	Plus/minus implicite al 31/12/2010 (****)
PICTET (Japanese equity selection)	SICAV	371.692,31	17.000.000	5.000.000		22.000.000	16.923.151	(5.076.849)
LODH S. (Global Conv. Bond Fund)	SICAV	45.824,06	55.000.000	10.000.000	(17.442.011)	47.557.989	54.349.348	6.791.359
AZ (fund 1 trend A) (*)	FONDO	6.762.781,25	32.092.817	339.172		32.431.989	30.145.450	(2.286.539)
MORGAN STANLEY (Global conv. bond fund)	SICAV	1.585.965,33	40.000.000	10.000.000		50.000.000	51.861.066	1.861.066
CREDIT SUISSE (Convert Europe Bond Fund)	FONDO	-	50.000.000	-	(50.000.000)	-	-	-
SSGA (US Index equity fund)	SICAV	386.514,02	60.000.000	10.000.000	(27.108.560)	42.891.440	50.242.958	7.351.518
FRANKLIN TEMPLETON (India fund)	SICAV	-	6.000.000	6.000.000	(12.000.000)	-	-	-
FRANKLIN TEMPLETON (Asian growth fund)	SICAV	4.756.562,55	27.000.000	52.000.000	(25.148.767)	53.851.233	62.786.626	8.935.393
FRANKLIN TEMPLETON (Latin Amer. fund)	SICAV	2.924.434,22	17.000.000	34.000.000	(18.133.545)	32.866.455	36.116.763	3.250.308
LSAM SF2 Plc (CMCI t.f.)	SICAV	-	2.000.000	10.000.000	(12.000.000)	-	-	-
PICTET (LUX) EMER. LOCAL CURR. DEBT Z	SICAV	918.630,82	-	125.000.000	-	125.000.000	123.491.540	(1.508.460)
GS GLOBAL H.Y. PORTF.	SICAV	5.790.392,45	-	70.000.000	-	70.000.000	70.758.596	758.596
SCHRODER Internat.Select.Fund US S&M CAP EQ I	SICAV	556.012,31	-	63.000.000	-	63.000.000	70.424.519	7.424.519
EXANE GULLIVER Fund Classe I	FONDO	2.990,76	-	50.000.006	-	50.000.006	50.427.990	427.984
FRANKLIN TEMPLETON (Global Bond Fund)	SICAV	5.025.125,63	-	50.000.000	-	50.000.000	52.964.824	2.964.824
FONDACO LUX EUROP. CONV.BDS-I2 DIS	SICAV	541.870,51	-	55.000.000	-	55.000.000	56.031.795	1.031.795
TEMPLETON FRONTIER MARKETS FUND A ACC-EUR-H1	SICAV	976.231,22	-	10.000.000	-	10.000.000	10.416.387	416.387
SISF EMERGING EUROPE	SICAV	378.122,98	-	10.000.000	-	10.000.000	10.288.726	288.726
SSGA AUSTRALIA INDEX EQ. FUND (**)	SICAV	8.915,17	-	2.000.000	-	2.000.000	2.082.469	82.469
SSGA CANADA INDEX EQ. FUND (**)	SICAV	47.982,05	-	10.000.000	-	10.000.000	10.242.198	242.198
ABS Invest (***)	FONDO	312,77	-	952.376	-	952.376	952.376	-
TOTALE			306.092.817	583.291.554	(161.832.883)	727.551.488	760.506.782	32.955.294

(*) il saldo di bilancio include le commissioni di retrocessione cumulate reinvestite (pari ad " 2,2 ml)

(**) denominati in valuta (rispettivamente in dollari australiani e dollari canadesi)

(***) trattasi di una riclassifica dalle gestioni patrimoniali per il fondo ABS

(****) le plusvalenze sono al lordo di eventuali effetti fiscali (al 12,5%)

Gli investimenti ammontano ad " 582,0 milioni, di cui in valuta (effettuati a dicembre 2010) per " 12,0 milioni (" 10,0 ml in dollari canadesi ed " 2,0 ml in dollari australiani), con esposizione al rischio di cambio. Tali investimenti sono stati posti in essere attraverso piani di accumulo del capitale per " 374,0 milioni. L'importo di " 952.376 (fondo ABS), come già evidenziato (voce B-III-3-c), è stato riclassificato dalle gestioni patrimoniali al valore di carico riveniente dalla contabilità del mandato dismesso (Swiss & Global), sulla base della certificazione rilasciata dalla stessa Swiss & Global. I disinvestimenti (" 161,8 ml) hanno determinato il realizzo di plusvalenze (lorde) di " 18,1 milioni.

Al 31 dicembre 2010 tale portafoglio evidenzia nel suo complesso, rispetto ai valori di mercato, plusvalenze implicite nette pari ad " 33,0 milioni (contro minusvalenze implicite nette di " 0,3 ml a fine 2009) scaturenti, da un lato, da plusvalori impliciti (lordi) di " 41,9 milioni (di cui " 2.252 per differenze di cambio su dollari canadesi) e, dall'altro, da minusvalori impliciti per " 8,9 milioni (di cui " 60.064 per differenze di cambio su dollari australiani). Di tali plusvalenze non si è tenuto conto - in quanto non realizzate - mentre le minusvalenze, per ragioni di carattere prudenziale, trovano integrale copertura nel fondo titoli. Non si è infatti proceduto a rettificare direttamente il valore di carico, nel presupposto che le stesse non abbiano carattere di perdita durevole di valore. Al 31 marzo 2011 il valore di mercato del portafoglio in essere a fine 2010 ammonta ad " 774,1 milioni (nel primo trimestre 2011 è intervenuta un'operazione di parziale disinvestimento per " 9,0 ml).

Nel suo complesso, il valore del patrimonio mobiliare immobilizzato ammonta alla data di bilancio a circa " 2.754 milioni; nella tabella che segue ne viene esposto il confronto con i valori di mercato, dal quale emergono minusvalenze implicite - al netto delle plusvalenze implicite - per " 12,8 milioni (contro " 7,0 ml di minusvalenze implicite nette a fine 2009):

DESCRIZIONE	Valore di bilancio al 31/12/10	Incidenza in %	Valore di mercato al 31/12/10	Plus/minusvalenze implicite al 31 dicembre 2010 (*)	Plus/minusvalenze implicite al 31 dicembre 2009 (*)
Titoli di Stato ed obbligazionari	970.900.488	35,3	944.657.718	(26.242.770)	15.384.367
<i>di cui obbligazioni strutturate</i>	<i>65.000.000</i>	<i>2,4</i>	<i>59.456.500</i>	<i>(5.543.500)</i>	<i>(6.354.150)</i>
Fondi azionari (ETF)	137.968.806	5,0	105.378.898	(32.589.908)	(41.420.793)
Gestioni patrimoniali	917.655.588	33,3	930.759.297	13.103.709	19.282.804
OICR (fondi e sicav)	727.551.488	26,4	760.506.782	32.955.294	(273.764)
TOTALE	2.754.076.370		2.741.302.695	(12.773.675)	(7.027.386)

(*) differenziali netti

C - ATTIVO CIRCOLANTE

C-II- CREDITI

C-II-1. CREDITI VERSO ISCRITTI, AGENTI DELLA RISCOSSIONE, PENSIONATI ED EREDI

Ammontano ad " 173,1 milioni e sono rettificati da fondi di svalutazione pari ad " 6,9 milioni. In dettaglio:

DESCRIZIONE		31/12/2009	VARIAZIONI	31/12/2010
Iscritti	entro 12 mesi	149.393.161	19.449.755	168.842.916
	oltre (*)	4.373.472	(1.274.343)	3.099.129
<i>Totale</i>		<i>153.766.633</i>	<i>18.175.412</i>	<i>171.942.045</i>
Fondo svalutazione		(7.023.143)	265.013	(6.758.130)
<i>Crediti netti verso iscritti</i>		<i>146.743.490</i>	<i>18.440.425</i>	<i>165.183.915</i>
Agenti riscossione	entro 12 mesi	8.480.306	(590.581)	7.889.725
	oltre	-	-	-
Pensionati ed eredi	entro 12 mesi	384.433	(195.185)	189.248
	oltre	3.501	(3.501)	-
Fondo svalutazione		(227.044)	93.277	(133.767)
<i>Crediti netti verso pensionati ed eredi</i>		<i>160.890</i>	<i>(105.409)</i>	<i>55.481</i>
TOTALE		155.384.686	17.744.435	173.129.121

(*) per ricongiunzioni e riscatti

Crediti verso iscritti

Sono di seguito rappresentati per tipologia di contributo, al lordo del relativo fondo di svalutazione.

DESCRIZIONE	31/12/2009	VARIAZIONI	31/12/2010
Soggettivi	59.339.395	10.241.975	69.581.370
Integrativi	49.557.193	8.215.754	57.772.947
Pre-iscrizione (*)	705.725	143.684	849.409
Solidarietà	249.177	175.702	424.879
Ricongiunzioni (**)	24.573.770	340.494	24.914.264
Riscatti (**)	9.161.613	(3.187.260)	5.974.353
Maternità	3.193.173	1.844.859	5.038.032
Interessi e sanzioni	6.986.587	400.204	7.386.791
TOTALE	153.766.633	18.175.412	171.942.045

(*) relativa ai tirocinanti

(**) includono interessi per complessivi " 0,3 ml al 31 dicembre 2010

L'incremento dei crediti per contributi soggettivi ed integrativi (" 18,4 ml) scaturisce sostanzialmente dalla dinamica dei ricavi dell'esercizio (per la cui analisi si rinvia alla voce A-1).

I crediti per ricongiunzioni e riscatti vengono rappresentati sulla base dei piani di ammortamento sottoscritti dagli Associati e comprendono le rate (per capitale ed interessi) esigibili dal 2011, come di seguito evidenziato:

DESCRIZIONE	2011	2012-2015	Oltre	Totale
Ricongiunzioni	22.408.056	2.117.560	388.648	24.914.264
Riscatti	5.381.432	592.921	-	5.974.353
TOTALE	27.789.488	2.710.481	388.648	30.888.617

I crediti per ricongiunzioni sono riferibili a somme dovute da altri Enti di previdenza obbligatoria (" 20,3 ml) e dagli Associati (" 4,6 ml).

I crediti per maternità discendono dall'applicazione del contributo, su base unitaria, di " 85,0 (" 72,0 nel 2009) ed il loro incremento (" 1,8 ml) scaturisce sostanzialmente dall'accertamento del conguaglio verso gli Associati di " 1.625.283, a pareggio dei costi di maternità consuntivati nell'esercizio (" 8,2 ml).

L'importo dei crediti è rettificato da un fondo di svalutazione di " 6,8 milioni, che fronteggia i rischi di inesigibilità sia per contributi (soggettivi, integrativi e maternità) sia per interessi e sanzioni. Tale fondo è da ritenere congruo e, nel corso dell'esercizio, è stato utilizzato per " 0,3 milioni a fronte di crediti prescritti per contributi, sanzioni ed interessi.

Crediti verso Agenti della riscossione

Sono relativi al carico dei ruoli esattoriali emessi e gestiti con il sistema del riscosso semplice+ (con effetto dall'esercizio 2005 i crediti verso gli Agenti della riscossione - ex Concessionari - non vengono più alimentati e rimangono in capo ai singoli iscritti).

Crediti verso pensionati ed eredi

Ammontano ad " 0,2 milioni (di cui " 0,1 ml in contenzioso) e sono prevalentemente costituiti da crediti verso pensionati (o ex-pensionati) ed, in minor misura, verso eredi. I crediti verso gli eredi scaturiscono - tra l'altro - dal recupero di ratei di pensione erogati a percettori il cui decesso è stato conosciuto successivamente al pagamento; quelli verso i pensionati (o ex-pensionati) conseguono all'erogazione di trattamenti per effetto di sentenze esecutive avverso le quali è stato comunque

presentato ricorso ovvero a decisioni di revoca o modifica di trattamenti erogati. Tali crediti sono rettificati da un fondo di svalutazione specifico (" 0,1 ml), che si ritiene congruo a fronteggiare i rischi di inesigibilità in essere.

Nell'esercizio tale fondo di svalutazione è stato utilizzato per " 0,1 milioni, sia per l'eliminazione di crediti non più esigibili sia per incassi di crediti che - prudenzialmente - erano stati stanziati a fondo (in tali casi le relative eccedenze del fondo medesimo sono state accreditate al conto economico). Non è risultato, inoltre, necessario integrarne la consistenza a fine anno.

C-II-4-bis CREDITI TRIBUTARI

Ammontano ad " 66.786 (" 399.464 a fine 2009) e sono costituiti, in particolare, dai crediti derivanti dalle richieste di rimborso (per " 4.729 riguardanti l'annualità 1983, con sentenza di 2° grado passata in giudicato) riferibili a ritenute - versate in eccesso - su erogazioni di ratei pensione a percettori il cui decesso è stato conosciuto successivamente al pagamento. Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, sono stati incassati i crediti scaturenti dalle maggiori imposte dirette pagate, in precedenti esercizi, sugli immobili vincolati di Trento e Bologna (pari ad " 311.442, oltre interessi per " 49.387), nonché quelli relativi alle imposte dirette derivanti dalla liquidazione della ex-controllata San Marco Service (pari ad " 8.187, oltre interessi per " 1.955).

Il residuo (" 62.057) è formato dai seguenti crediti: " 51.041 per imposte pagate su dividendi di fonte estera delle gestioni patrimoniali (che verranno recuperate all'atto del versamento a luglio 2011 del saldo per l'esercizio 2010); " 1.063 per ritenute versate in eccesso recuperate con i versamenti effettuati nel primo trimestre del 2011; " 8.000 inerenti ritenute su prestazioni assistenziali la cui istanza di rimborso è stata presentata il 1° marzo 2011 ed, infine, " 1.953 per ritenute su erogazione di pensioni per le quali verrà presentata la relativa istanza di rimborso.

C-II-5 CREDITI VERSO ALTRI

Risultano così costituiti:

DESCRIZIONE	31/12/2009	VARIAZIONI	31/12/2010
Canoni di locazione	934.343	444.462	1.378.805
Oneri accessori	493.431	(50.088)	443.343
Interessi di mora	73.449	(29.921)	43.528
<i>Crediti lordi (gestione immobiliare)</i>	<i>1.501.223</i>	<i>364.453</i>	<i>1.865.676</i>
Fondo svalutazione	(462.719)	(147.967)	(610.686)
<i>Crediti netti</i>	<i>1.038.504</i>	<i>216.486</i>	<i>1.254.990</i>
Depositi cauzionali	5.611	40	5.651
Ministero dell'Economia e delle Finanze	47.722	(1.279)	46.443
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	1.781.016	1.811.222	3.592.238
Pensioni totalizzate	71.381	(18.409)	52.972
Società di gestione del risparmio (SGR)	462.678	457.136	919.814
Diversi	82.424	21.573	103.997
TOTALE	3.489.336	2.486.769	5.976.105

Crediti della gestione immobiliare

Le posizioni creditorie ammontano complessivamente ad " 1,9 milioni e sono rettifiche da un fondo specifico di " 0,6 milioni, che è stato determinato valutando le presumibili perdite sui crediti in sofferenza e su quelli di dubbia recuperabilità, considerando le fidejussioni ricevute, i depositi cauzionali incassati a garanzia e gli incassi dei primi mesi del 2011. Tale fondo è ritenuto congruo a fronteggiare i rischi di inesigibilità in essere dei crediti ed è stato utilizzato nell'esercizio per " 133.598, a seguito della definizione giudiziale e/o extragiudiziale di posizioni in sofferenza ovvero per l'eliminazione di crediti non più recuperabili.

Sono stati inoltre accantonati " 281.565 su posizioni in contenzioso o di dubbia recuperabilità, per le quali è stata avviata azione legale o sono in corso di definizione soluzioni transattive.

Crediti verso Ministeri

Ammontano ad " 3,6 milioni e sono relativi ai crediti verso i Ministeri vigilanti.

Il credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (" 46.443) scaturisce dall'anticipazione di somme a pensionati ex-combattenti (legge 140/1985), prevalentemente riferibili a vecchiaia e reversibilità. Quello verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riflette, da un lato, la richiesta di rimborso (per complessivi " 3.555.917) riguardante le annualità 2009 (" 1.744.695) e 2010 (" 1.811.222) per le indennità di maternità erogate in applicazione della normativa che prevede l'intervento dello Stato (art.49 della legge 488/1999); dall'altro, il credito (" 36.321) per versamenti eccedenti sul contributo di solidarietà del 3,0% (triennio 2004-2006 ex legge 350/2003) richiesto a rimborso al Ministero del Lavoro medesimo.

Crediti per pensioni totalizzate

Sono costituiti dagli importi anticipati per conto sia dell'INPS (" 23.291) sia della Cassa dei Ragionieri (" 29.681), per effetto della normativa prevista dall'articolo 71 della legge 388/2000 (e successivamente dal decreto legislativo 42/2006). Il credito verso l'INPS è stato recuperato a gennaio 2011 - mediante compensazione con i pagamenti effettuati all'INPS medesima in applicazione del citato decreto - mentre quello verso la Cassa dei Ragionieri è stato incassato a febbraio 2011.

Crediti verso società di gestione del risparmio

Sono relativi a crediti correnti (" 0,9 ml) verso SGR riguardanti dividendi su OICR ed ETF (" 776.141 incassati nel primo trimestre 2011) e commissioni di retrocessione su OICR (" 143.673 incassate nel primo trimestre 2011 per " 104.859).

Crediti diversi

Ammontano ad " 103.997 e sono costituiti, in particolare, da crediti (in contenzioso) verso condomini (" 40.929) e per sponsorizzazioni (" 30.000, incassati a gennaio 2011), nonché da pagamenti anticipati di premi assicurativi 2011 (" 24.990).

Nel suo complesso la voce "Crediti", ad esclusione dei crediti per ricongiunzioni, non contiene posizioni di durata residua oltre 5 anni.

C-III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C-III-6-a INVESTIMENTI DI LIQUIDITÀ

Ammontano ad " 64,9 milioni (" 49,9 ml a fine 2009, rientrati ad aprile 2010) e sono costituiti da 2 operazioni in pronti contro termine (di durata pari a 6 e 9 mesi) con rientro a febbraio 2011. La quota di competenza degli interessi e delle imposte sostitutive (al 12,5%) è contabilizzata nei ratei, mentre nei conti d'ordine è esposto il controvalore netto di vendita a termine.

Tali operazioni, tenuto conto della specificità e funzione dell'Ente, sono state classificate in questa voce anziché essere esposte tra i crediti.

C-IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano ad " 763,3 milioni (" 717,6 ml a fine 2009) e sono sostanzialmente costituite da depositi bancari presso la Banca Popolare di Sondrio.

Sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2009	VARIAZIONI	31/12/2010
Depositi bancari	716.884.286	46.313.900	763.198.186
Depositi postali	707.994	(598.505)	109.489
Cassa contanti (*)	1.698	763	2.461
TOTALE	717.593.978	45.716.158	763.310.136

(*) il saldo a fine 2010 include valori bollati per " 265 e non include assegni

Il saldo dei depositi presso la banca è costituito da tre conti correnti ed include, tra l'altro, le competenze nette di fine anno (" 1,8 ml). Al 31 dicembre 2010 tali depositi sono remunerati al tasso del 2,01% (invariato rispetto a fine 2009), che scaturisce dalla maggiorazione di 1,01 punti rispetto al tasso ufficiale di riferimento (1,0%). La giacenza dei depositi postali, il cui saldo è stato trasferito sul conto bancario nei primi giorni di gennaio 2011, è remunerata al tasso lordo dell'1,0% ed include le competenze nette di fine anno.

D - RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ammontano alla data di bilancio, nel loro complesso, ad " 21,2 milioni (" 35,3 ml a fine 2009).

I ratei sono così costituiti:

DESCRIZIONE	31/12/2009	VARIAZIONI	31/12/2010
Interessi in corso di maturazione	33.944.841	(15.463.323)	18.481.518
Disaggi	1.302.557	1.287.151	2.589.708
TOTALE	35.247.398	(14.176.172)	21.071.226

I ratei per interessi in corso di maturazione su titoli di Stato ed obbligazioni ammontano ad " 18,5 milioni, di cui " 7,9 milioni riferiti alle obbligazioni strutturate per gli interessi che verranno pagati a scadenza; " 3,3 milioni riguardanti i titoli di Stato; " 6,3 milioni gli altri titoli ed " 1,0 milioni le operazioni di pronti contro termine. Il decremento di tale voce (" 15,5 ml) è riferibile alla movimentazione del portafoglio nel corso dell'esercizio e riflette sostanzialmente gli effetti scaturenti dalla dismissione di obbligazioni strutturate e titoli di Stato *zero coupon*.

Il saldo dei disaggi (" 2,6 ml) riflette le quote cumulate derivanti dall'ammortamento, sulla durata dei titoli, degli scarti di negoziazione per gli investimenti obbligazionari effettuati a valori sotto la pari. L'incremento (" 1,3 ml) scaturisce dalla movimentazione di periodo del portafoglio e, in particolare, dagli effetti derivanti dalla prevalenza di investimenti (rispetto alle relative vendite) di titoli acquistati a valori sotto la pari.

I risconti attivi ammontano ad " 110.371 (" 78.315 al 31 dicembre 2009) e sono rappresentati da costi differiti per spese generali e postali.

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO

La movimentazione di periodo e la consistenza di fine esercizio sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2009	DESTINAZIONE AVANZO CORRENTE	MOVIMENTAZIONE DELLE RISERVE	31/12/2010
Riserva di rivalutazione	60.620.604	-	-	60.620.604
Riserva legale (previdenziale)	3.343.552.170	459.049.301	131.729	3.802.733.200
Riserva legale (assistenziale)	12.593.277	-	(131.729)	12.461.548
TOTALE	3.416.766.051	459.049.301	-	3.875.815.352

La riserva di rivalutazione (volontaria) degli immobili, come in precedenza rappresentato (voce B-II-1), è stata istituita nel 1994 in relazione alla privatizzazione della Cassa, quale differenza tra costo storico e valore ICI del patrimonio immobiliare.

L'assegnazione dell'avanzo corrente (" 459,0 ml) alle riserve legali avviene sulla base del meccanismo di calcolo previsto dall'art. 24 della legge 21/1986 - tenuto conto delle previsioni dello Statuto (art.31, comma 2) - e viene di seguito esposto:

DESCRIZIONE	DESTINAZIONE RISERVA PREVIDENZA (99,5%)	DESTINAZIONE RISERVA ASSISTENZA (0,5%)	TOTALE
Avanzo economico			459.049.301
Trattamenti pensionistici			190.776.865
Prestazioni assistenziali (*)			3.415.785
Restituzioni ex art.21			3.569.321
<i>Totale ripartibile</i>	<i>653.527.216</i>	<i>3.284.056</i>	<i>656.811.272</i>
Trattamenti pensionistici	(190.776.865)	-	(190.776.865)
Prestazioni assistenziali (*)	-	(3.415.785)	(3.415.785)
Restituzioni ex art.21	(3.569.321)	-	(3.569.321)
<i>Totale ripartito</i>	<i>459.181.030</i>	<i>(131.729)</i>	<i>459.049.301</i>

(*) include la polizza sanitaria per gli iscritti

Come nel precedente esercizio le percentuali di assegnazione sono il 99,50% alla riserva per le prestazioni previdenziali (quella minima è il 98,0%) e lo 0,50% alla riserva per le prestazioni assistenziali (quella massima è il 2,0%).

Alla data di bilancio il patrimonio netto (" 3.875,8 ml) è pari a 20,3 volte l'ammontare delle pensioni correnti; nella tabella che segue (redatta in " milioni) se ne evidenzia l'andamento dall'esercizio 2004, che denota una tendenza in crescita nel periodo considerato:

ANNO	PENSIONI (*)	INCREM. (%)	CONTRIBUTI (soffertivi ed integrativi)	INCREM. (%)	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO / PENSIONI
2004	105,2	-	258,3	-	1.780,6	16,9
2005	126,5	20,2	310,4	20,2	2.067,8	16,3
2006	143,2	13,2	409,9	32,1	2.409,2	16,8
2007	152,8	6,7	448,0	9,3	2.765,8	18,1
2008	163,6	7,1	478,6	6,8	2.890,0	17,7
2009	177,0	8,2	511,3	6,8	3.416,8	19,3
2010	190,8	7,8	522,9	2,3	3.875,8	20,3

(*) la voce non include la quota accantonata al fondo

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI**B-3-ALTRI**

Sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2009	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	STORNI	RICLASSIFICHE	31/12/2010
Extra-rendimento	-	9.656.632	-	-	-	9.656.632
Restituzione contributi	3.734.955	2.159.146	(2.520.833)	-	-	3.373.268
Pensioni maturate	10.116.151	2.808.811	(1.676.711)	-	(65.697)	11.182.554
Rischi su immobili	2.481.978	1.497.201	-	-	-	3.979.179
Oscillazione titoli	57.804.575	-	(685.678)	(7.328.729)	-	49.790.168
Vertenze	24.579	540.000	(2.280)	-	-	562.299
TOTALE	74.162.238	16.661.790	(4.885.502)	(7.328.729)	(65.697)	78.544.100

Si rileva che non sussiste contenzioso con altri Enti previdenziali mentre esiste contenzioso con l'Amministrazione finanziaria, come in precedenza evidenziato (voce C-II-4-bis), per il recupero di crediti di non significativo ammontare. Gli storni sono relativi ad assorbimenti di fondi risultati eccedenti rispetto alle iniziali previsioni e sono esposti tra gli altri proventi (voce A-5-c).

Fondo extra-rendimento

Tale fondo è stato costituito nel corrente esercizio per l'importo di " 9,7 milioni, per effetto dell'applicazione dell'articolo 10, comma 3, del Regolamento di disciplina del regime previdenziale (decreto interministeriale del 14 luglio 2004) in presenza di eventuali extra-rendimenti realizzati nel periodo di riferimento.

Detta norma prevede, infatti, che, successivamente al primo quinquennio di applicazione del Regolamento (esercizi 2005-2009), la misura del tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi degli iscritti è pari *alla media quinquennale dei rendimenti degli investimenti con un valore minimo garantito dell'1,5% in caso di media effettiva inferiore e con un valore massimo pari alla media quinquennale del PIL in caso di media effettiva superiore a quest'ultimo valore. L'eventuale maggior rendimento è destinato ad un apposito fondo o riserva da utilizzare anche a copertura del minimo garantito.*

Negli esercizi 2005-2009 è stato realizzato un extra-rendimento medio nella misura di 0,7349 punti - quale differenziale tra il rendimento netto degli investimenti (2,5284%) e la media quinquennale del prodotto interno lordo (1,7935%) che, rapportato al montante contributivo degli iscritti alla data del 31 dicembre 2009 (pari ad " 1.314.006.294), determina l'ammontare di " 9.656.632 destinato al fondo.

Fondo restituzione contributi

Ammonta ad " 3,4 milioni ed include i relativi interessi. Tale fondo fronteggia 187 domande per restituzione di contributi (contro 168 a fine 2009) - di cui 145 riferite al biennio 2009-2010 - pervenute al 31 dicembre 2010 e da deliberare a tale data. Le stesse riguardano sia le restituzioni ex art.21 della legge 21/86 (157 domande, per un controvalore di " 2,9 ml) sia le restituzioni ex art.15 del Regolamento di disciplina del regime previdenziale (30 domande, per un controvalore di " 0,5 ml), relativamente alla contribuzione versata dal 1° gennaio 2004, dopo il pensionamento, nei casi in cui non sia maturato il quinquennio utile al supplemento. Il decremento del fondo (" 0,4 ml) scaturisce dal minore valore medio, rispetto al precedente esercizio, delle domande in giacenza.

Fondo pensioni maturate

Eq riferito ai trattamenti pensionistici maturati e non deliberati - alla data di bilancio - a titolo di vecchiaia (" 6,5 ml); vecchiaia anticipata (" 0,9 ml); totalizzazione (" 0,8 ml); supplementi (" 2,8 ml) ed altre pensioni (" 0,2 ml). Il fondo si è incrementato nell'esercizio di " 1,1 milioni sostanzialmente

per la maturazione dei supplementi quinquennali contributivi (per " 0,8 ml). La riclassifica nei debiti (" 65.697) riflette le delibere assunte entro il 31 dicembre 2010.

Fondo rischi su immobili

Ammonta, alla data di bilancio, ad " 4,0 milioni e fronteggia il minor valore di mercato di alcuni stabili ad uso commerciale - rispetto al loro valore netto contabile (si rinvia, al riguardo, a quanto esposto alla precedente voce B-II-1) - sulla base delle perizie svolte da una società indipendente. A tal fine si è ritenuto di accantonare al fondo l'importo di " 1,5 milioni, adeguandone il valore alle evidenze di tali perizie.

Fondo oscillazione titoli

Ammonta ad " 49,8 milioni e fronteggia, per ragioni di carattere prudenziale, le minusvalenze implicite, alla data di bilancio, su ETF azionari (" 32,6 ml), gestioni patrimoniali (" 8,3 ml) ed OICR (" 8,9 ml). Si rinvia, per l'analisi delle minusvalenze implicite, alla voce B-III-3 (sezioni b-c-d) delle immobilizzazioni finanziarie.

Nel corso dell'esercizio tale fondo è stato utilizzato per " 0,7 milioni a fronte della minusvalenza realizzata sul disinvestimento di un mandato di gestione patrimoniale. Al 31 dicembre 2010 il fondo titoli è risultato eccedente, nel suo complesso, per un importo di " 7,3 milioni e tale eccedenza è stata accreditata a conto economico.

Fondo vertenze

Ammonta ad " 0,6 milioni e fronteggia oneri, quantificati su basi prudenziali, riferibili anche a vertenze in essere. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato integrato, per tenere conto di potenziali oneri legali inerenti il contenzioso in materia di contributo di solidarietà relativo al quinquennio 2004-2008.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del periodo è così analizzabile:

DESCRIZIONE	31/12/2009	Riclassifiche	Accantonamenti (*)	Utilizzi (*)	31/12/2010
Dirigenti, quadri ed impiegati	1.946.986	-	486.172	(299.160)	2.133.998
Portieri (**)	154.693	-	16.680	(500)	170.873
TOTALE	2.101.679	-	502.852	(299.660)	2.304.871

(*) includono le quote correnti (" 4.874) sulle cessazioni intervenute nel corso dell'esercizio

(**) delle unità immobiliari di proprietà

Il saldo comprende le quote accantonate per il personale dipendente ed è esposto al netto delle liquidazioni e delle anticipazioni erogate, delle quote trasferite - come previsto dal contratto collettivo, ad esclusione dei portieri - al fondo di previdenza complementare con la compagnia UNIPOL, nonché dell'imposta sostitutiva (pari all'1,0%) sulle rivalutazioni maturate nell'esercizio.

D . DEBITI

D-7.DEBITI VERSO FORNITORI

Ammontano, alla data di bilancio, ad " 5.501.131 (" 3,4 ml a fine 2009). Tale saldo - che include le fatture da ricevere ed è esposto al netto sia degli anticipi erogati sia delle note di credito da ricevere - mostra un incremento di " 2,1 milioni, scaturente sia dai lavori di ristrutturazione in corso presso due immobili in Roma (la nuova sede per " 1,1 ml e l'immobile acquistato a fine 2009 per " 0,4 ml) sia dagli oneri maturati per commissioni di gestione su OICR (per " 0,6 ml).

D-12.DEBITI TRIBUTARI

Risultano così formati:

DESCRIZIONE	31/12/2009	VARIAZIONI	31/12/2010
Imposte correnti	284.603	(102.429)	182.174
Imposte sostitutive	257.348	613.777	871.125
Ritenute su retribuzioni, pensioni e lavoro autonomo	8.289.561	533.263	8.822.824
Altri	6.623	36.377	43.000
TOTALE	8.838.135	1.080.988	9.919.123

I debiti per imposte correnti sono relativi all'IRRES (" 170.924) ed all'IRRAP (" 11.250) e sono esposti al netto degli acconti versati (complessivamente pari ad " 4,6 ml). Il debito per imposte sostitutive (" 0,9 ml) scaturisce dagli effetti fiscali (al 12,5%) relativi, in particolare, alle plusvalenze realizzate sulla vendita di OICR esteri armonizzati in regime dichiarativo (per " 0,6 ml, che saranno versate a luglio 2011) ed ai dividendi contabilizzati per competenza - su OICR ed ETF esteri armonizzati - incassati nel primo bimestre 2011 e tassati in regime di risparmio amministrato (per " 0,2 ml).

D-13 DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E DI SICUREZZA SOCIALE

Ammontano ad " 582.596 (" 516.283 a fine 2009) e sono costituiti dai debiti verso l'INPS ed altri Enti per contributi (" 516.590) sulle retribuzioni di dicembre 2010; dagli oneri previdenziali relativi alle ferie maturate e non godute (" 62.810) e dai debiti verso l'INAIL (" 3.196).

D-14 ALTRI DEBITI

Sono così costituiti:

DESCRIZIONE	31/12/2009	VARIAZIONI	31/12/2010
Regolarizzazione spontanea e L.21/86	1.537.940	(51.826)	1.486.114
Riscatti e ricongiunzioni	2.680.417	(1.512.421)	1.167.996
Sanatoria contributiva	89.147	(20.009)	69.138
Altre posizioni v/iscritti (*)	11.635.559	2.332.250	13.967.809
<i>Totale</i>	<i>15.943.063</i>	<i>747.994</i>	<i>16.691.057</i>
Conduttori	1.019.414	16.016	1.035.430
Pensionati	24.900.547	(22.034.931)	2.865.616
Rimborsi di contributi (**)	1.978.476	2.340.498	4.318.974
Restituzione di contributi (art.21)	562.883	(414.983)	147.900
Indennità di maternità	2.737.833	(29.552)	2.708.281
Prestazioni assistenziali	217.867	(63.451)	154.416
Dipendenti	806.068	73.907	879.975
Organi collegiali	545.048	(2.148)	542.900
Agenti della riscossione	2.148.151	3.180.070	5.328.221
Assicurazioni	217.727	(39.353)	178.374
Debiti diversi	434.367	50.791	485.158
TOTALE	51.511.444	(16.175.142)	35.336.302

(*) relativi ad incassi riguardanti status da definire o eccedenti il dovuto ovvero per modelli A non inviati

(**) prevalentemente per incompatibilità e per non esercizio professionale

Le lavorazioni delle posizioni e degli status seguono le ordinarie procedure di regolarizzazione e sono condizionate da aspetti spesso indipendenti dalle possibilità degli uffici di definizione delle posizioni (per carenza documentazione, versamenti non congrui o status non definiti da parte dei professionisti). Circa le regolarizzazioni correnti sono in corso le lavorazioni delle domande di regolarizzazione spontanea pervenute - per lo più - tra fine anno ed inizio 2011, nella maggior parte dei casi mediante il nuovo servizio *on line* che ha facilitato agli interessati la regolarizzazione medesima, ottimizzando al contempo le attività amministrative. Grazie anche agli effetti della obbligatorietà della comunicazione telematica dei dati reddituali mediante SAT - estesa peraltro nel 2010 a tutti i soggetti esercenti la professione indipendentemente dalla iscrizione alla Cassa - sono state, inoltre, concluse le attività di

accertamento intraprese nel 2010 per le inadempienze 2009 non regolarizzate spontaneamente. Dal mese di aprile 2011 sono state avviate le necessarie attività per l'invio delle richieste generalizzate del dovuto per le inadempienze 2010 (non regolarizzate spontaneamente), che saranno inviate nel mese di settembre 2011.

Circa le posizioni pregresse sono in corso di definizione quelle che presentano somme dovute e non prescritte, emerse a seguito di definizione dello status; nel mese di maggio 2011 sono state inviate le residuali richieste di versamento e per l'ottenimento dei dati reddituali (annualità 2006-2007), a fini interruttivi dei termini prescrizionali.

I debiti verso conduttori sono prevalentemente costituiti dai depositi cauzionali (" 940.664, di cui " 104.124 per interessi maturati); tali depositi sono esigibili entro il 2011 per " 171.794, mentre la quota residua (" 768.870) è esigibile oltre i 5 anni per un ammontare di " 264.060.

I debiti verso pensionati includono " 1,5 milioni (di cui " 0,1 ml per interessi legali) per quote residue da restituire relative al contributo di solidarietà trattenuto - per il quinquennio 2004-2008 - sulle pensioni decorrenti anteriormente al 1° gennaio 2007. Come indicato nel precedente bilancio, il Consiglio di Amministrazione ha infatti recepito l'orientamento della Corte di Cassazione in materia di contributo di solidarietà, ritenendo peraltro legittima l'applicazione di tale contributo sia per le pensioni decorrenti, per tale quinquennio, dal 1° gennaio 2007 sia per quelle erogate - per il quinquennio 2009-2013 - a partire dal 1° gennaio 2009. Tale debito è in corso di restituzione.

L'incremento dei debiti verso Agenti della riscossione (" 3,2 ml) riflette riversamenti effettuati, da parte degli Agenti medesimi, nell'ultima parte dell'anno ed in corso di lavorazione.

Nel loro complesso i debiti, ad esclusione dei depositi cauzionali (per " 0,3 ml), non contengono posizioni con durata residua superiore a 5 anni.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano, nel loro complesso, ad " 3,3 milioni (" 5,5 ml a fine 2009).

I ratei sono così costituiti:

DESCRIZIONE	31/12/2009	VARIAZIONI	31/12/2010
Aggi su titoli	746.346	(192.075)	554.271
Imposte sostitutive	4.385.219	(1.978.369)	2.406.850
Oneri diversi (*)	35.549	(9.398)	26.151
TOTALE	5.167.114	(2.179.842)	2.987.272

(*) prevalentemente per utenze

Il saldo degli aggi riflette le quote cumulate derivanti dall'ammortamento, sulla durata dei titoli, degli scarti di negoziazione per gli investimenti in titoli di Stato ed obbligazionari effettuati a valori sopra la pari. Il decremento di tale voce (" 0,2 ml) scaturisce dalla movimentazione di periodo del portafoglio ed, in particolare, dagli effetti derivanti dalla prevalenza di vendite (rispetto ai relativi investimenti) di titoli acquistati a valori sopra la pari.

Le imposte sostitutive sono relative sia agli interessi in corso di maturazione (per " 2,3 ml) sia ai disaggi (per " 0,1 ml) ed il loro decremento (" 2,0 ml) consegue alla riduzione degli interessi maturati a fine esercizio su titoli di Stato ed obbligazionari (si rinvia alla precedente voce "Ratei e risconti attivi"). Tali imposte verranno trattenute al momento dell'incasso degli interessi ovvero all'atto del rimborso o della vendita del titolo.

I risconti sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2009	VARIAZIONI	31/12/2010
Riscatti	87.158	(29.444)	57.714
Ricongiunzioni	263.985	(59.905)	204.080
Canoni di locazione	7.933	65	7.998
TOTALE	359.076	(89.284)	269.792

I riscatti relativi alle ricongiunzioni ed ai riscatti rappresentano le quote differite degli interessi dei piani di ammortamento, in quanto quelle capitali vengono correntemente accreditate a conto economico.

CONTI D'ORDINE

Sono costituiti da fideiussioni ricevute ed impegni con terzi, così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2009	VARIAZIONI	31/12/2010
Fideiussioni ricevute	2.912.937	1.988.083	4.901.020
Impegni per acquisto di titoli e fondi	59.000.000	316.450.000	375.450.000
Impegni per vendita di titoli	50.632.385	15.309.351	65.941.736
Impegni per vendita di immobili	-	2.300.000	2.300.000
Impegni diversi con terzi	892.226	4.107.501	4.999.727
TOTALE	113.437.548	340.154.935	453.592.483

Le fideiussioni rilasciate da terzi a favore della Cassa ammontano ad " 4,9 milioni e riguardano, in particolare, l'area immobiliare per " 3,1 milioni (di cui " 2,4 ml per l'adempimento degli obblighi derivanti dai contratti di locazione, " 0,5 ml per garanzie di redditività e lavori di manutenzione ed " 0,2 ml a fronte del contratto preliminare, stipulato a fine 2010, per la vendita nel 2011 dello stabile di Trento) ed il settore previdenziale per " 1,6 milioni (garanzia bancaria a fronte della polizza sanitaria degli Associati).

Gli impegni con terzi ammontano, nel loro complesso, ad " 448,7 milioni.

Gli impegni di acquisto (" 375,4 ml) sono riferibili ad operazioni finanziarie ed immobiliari - deliberate alla data di bilancio - riguardanti, da un lato, investimenti in OICR (per " 355,4 ml) attraverso piani di accumulo in scadenza entro luglio 2011; dall'altro, la sottoscrizione di quote (per " 20,0 ml) del fondo immobiliare "Fondo investimenti per l'abitare", gestito dalla Cassa Depositi e Prestiti ed impegnato in progetti di edilizia residenziale sociale. Quelli di vendita (" 68,2 ml) riflettono operazioni finanziarie ed immobiliari - deliberate alla data di bilancio - riguardanti sia operazioni di "pronti contro termine" (" 65,9 ml con rientro a febbraio 2011, per le quali si rinvia alla voce C-III-6-a) sia la vendita, sopra commentata, dello stabile sito in Trento (per l'importo di " 2,3 ml). Gli impegni verso terzi (" 5,0 ml) riguardano, infine, obblighi assunti con fornitori riferibili, per " 4,9 milioni, all'area immobiliare e, in particolare, alle attività ed ai lavori inerenti la nuova sede di Roma (per " 4,3 ml).

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A VALORE DELLA PRODUZIONE

A-1 CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

I ricavi istituzionali sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	2010	2009
Contributi soggettivi ed integrativi	522.923.963	511.307.105
Contributi da pre-iscrizione	2.088.806	2.192.982
Contributi di maternità	8.226.517	8.009.550
Contributi di riscatto	14.323.045	20.981.747
Contributi di ricongiunzione	18.658.003	16.190.267
Contributi di solidarietà	5.065.145	4.748.848
TOTALE	571.285.479	563.430.499

L'ammontare dei contributi include quanto dovuto dagli iscritti a valere sia sul corrente esercizio sia su anni precedenti, per effetto di retrodatazione di iscrizioni, variazioni di status ed acquisizione di dati reddituali mancanti. Al 31 dicembre 2010 gli iscritti sono pari a 54.134 - di cui 2.805 pensionati attivi - ed evidenziano, nel loro complesso, un incremento di 2.276 posizioni (4,4%) rispetto alle evidenze di fine 2009 (51.858 iscritti di cui 2.582 pensionati attivi).

A-1-a Contributi soggettivi ed integrativi

Ammontano ad " 522,9 milioni (" 287,7 ml per contributi soggettivi ed " 235,2 ml per quelli integrativi) e riguardano la contribuzione dovuta da tutti gli iscritti, anche di quelli iscritti agli Albi professionali non tenuti all'iscrizione alla Cassa e dai titolari di trattamenti pensionistici non obbligati al rispetto delle misure minime. L'aliquota del contributo integrativo è pari al 4,0% (come nel 2009) e viene applicata al volume di affari IVA.

Emerge, nel suo complesso, un aumento di " 11,6 milioni (2,3%), riferibile per " 9,3 milioni (3,3%) ai contributi soggettivi e per " 2,3 milioni (1,0%) a quelli integrativi.

L'incremento dei contributi soggettivi scaturisce dalla maggiore consistenza degli iscritti (in numero di 2.276) e dall'elevazione del contributo unitario di " 50 (da " 2.320 ad " 2.370), pur in presenza di una lieve contrazione dei redditi medi professionali netti rispetto al precedente esercizio e di una sostanziale invarianza dell'aliquota media del contributo. Quest'ultima, infatti, è risultata pari al 10,51% - contro il 10,53% nel 2009 - nell'ambito della fascia variabile (dal 10,0% al 17,0%) del reddito netto professionale e fino al limite massimo, per il corrente esercizio, di " 158.300. L'incremento dei contributi integrativi (ad aliquota invariata nella misura del 4,0%) riflette la maggiore consistenza degli iscritti, pur in presenza di una lieve contrazione dei volumi medi di affari rispetto al precedente esercizio.

A-1-b Contributi da pre-iscrizione

Ammontano ad " 2,1 milioni e riguardano (con effetto dal 2004) l'istituto della pre-iscrizione per i tirocinanti, in virtù della delibera dell'Assemblea dei Delegati del 20 dicembre 2006 approvata dai Ministeri vigilanti il 30 marzo 2007. Il contributo fisso viene annualmente rivalutato e, per il 2010, è pari - a scelta dei tirocinanti iscritti - ad " 533, " 1.065 ed " 2.131. Nel corso dell'esercizio sono state deliberate 655 domande (contro 812 nel 2009) e si è riscontrato un decremento del provento di " 0,1 milioni, scaturente dal minor numero di domande deliberate a fronte, peraltro, della diminuzione stessa delle domande pervenute.

A-1-c Contributi di maternità

L'importo del contributo corrente per la copertura delle indennità di maternità (decreto legislativo 151/2001) per le libere professioniste è risultato pari ad " 8,2 milioni. Lo stesso è riferibile, per " 6,4 milioni, agli iscritti e ai pensionati in attività e, per " 1,8 milioni, al Ministero del Lavoro quale contributo sulle indennità pagate nel corso dell'esercizio (per quest'ultimo si rinvia alla precedente voce C-II-5 - %crediti verso altri+). Il contributo individuale di maternità è risultato pari ad " 85 (" 72 nel 2009), come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2009 (approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 15 febbraio 2010).

A-1-d Contributi di riscatto

L'importo (" 14,3 ml) è riferito alle 997 domande deliberate nell'esercizio (contro 1.537 nel 2009) e rappresenta la quota capitale dei relativi piani di ammortamento. Le stesse riguardano il periodo legale del corso di laurea in Economia e Commercio (648 domande) o discipline equipollenti per sostenere l'esame di abilitazione alla professione di Dottore Commercialista, quello del servizio militare e civile (126 domande) ed il riscatto del tirocinio (223 domande).

Il decremento del provento (" 6,7 ml) riflette sostanzialmente il minor numero di domande deliberate (pari a 540) rispetto a quelle del precedente esercizio, pur in presenza di un loro valore medio (" 14.366) superiore rispetto a quello riscontrato nel 2009 (" 13.651).

A-1-e Contributi di ricongiunzione

L'importo (" 18,7 ml) delle ricongiunzioni (legge 45/1990) è relativo alle 333 domande deliberate nel corso dell'esercizio (contro 279 nel 2009) e rappresenta la quota capitale dei relativi piani di ammortamento per versamenti dovuti dagli Enti previdenziali e dai professionisti. L'incremento del provento (" 2,5 ml) scaturisce sostanzialmente dal maggior numero di domande deliberate nel corso dell'esercizio (pari a 54), pur in presenza di un loro valore medio (" 56.030) inferiore rispetto a quello riscontrato nel 2009 (" 58.030).

A-1-f Contributi di solidarietà

Tali contributi (" 5,1 ml) sono stati determinati sui trattamenti correnti e maturati, considerando sia le pensioni pure sia quelle in totalizzazione (dirette ed indirette gestite dall'INPS ex decreto legislativo 42/2006), in base alle previste fasce di pensione annua lorda - calcolate con il metodo retributivo - ed al periodo di maturazione dei relativi requisiti.

A-5 ALTRI PROVENTIA-5-a GESTIONE IMMOBILIARE

I proventi della gestione immobiliare risultano così costituiti:

DESCRIZIONE	2010	2009
Canoni di locazione	13.759.647	13.719.877
<i>comparto abitativo</i>	2.561.899	2.592.159
<i>comparto commerciale</i>	6.873.745	6.752.068
<i>comparto industriale</i>	4.324.003	4.375.650
Riaddebiti a conduttori	1.318.863	1.382.303
Rimborsi assicurativi	27.190	190.485
Altri proventi	-	42.582
TOTALE	15.105.700	15.335.247

I canoni di locazione sono riferibili per circa il 50% al comparto commerciale, per circa il 31% a quello industriale e per circa il 19% al segmento abitativo. Gli stessi denotano, pur in uno scenario di difficile congiuntura economica, un andamento sostanzialmente in linea con il precedente esercizio che, pur in presenza di rilocalizzazioni a condizioni economiche più vantaggiose e di adeguamenti monetari sui vecchi canoni, ha risentito negativamente dell'aumento del tasso medio di sfittanza in precedenza commentato (si veda la voce B-II-1). I riaddebiti ai conduttori sono relativi ad utenze ed altri oneri.

A-5-b GESTIONE MOBILIARE

I proventi della gestione mobiliare sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	2010	2009
Interessi (obbligazioni e titoli di Stato)	22.243.044	31.973.273
Differenziali (gestioni patrimoniali)	35.887.667	(10.937.523)
Plusvalenze realizzate	43.240.106	24.619.879
Minusvalenze realizzate	(1.002.911)	(935.242)
Dividendi (*)	17.094.454	2.424.521
Commissioni di retrocessione	841.527	592.501
Disaggi maturati	1.658.945	846.135
Aggi maturati	(437.922)	(444.924)
Altri proventi (**)	51.041	49.348
TOTALE	119.575.951	48.187.968

(*) da ETF azionari (" 2,9 ml) ed OICR (" 14,2 ml)

(**) per imposte estere su dividendi delle gestioni patrimoniali (si rinvia alla voce C-II-4-bis)

Tali proventi sono stati conseguiti nel rispetto dei criteri di impiego delle disponibilità stabiliti, fra le diverse modalità di investimento, dall'Assemblea dei Delegati in sede di approvazione del budget 2010 e relative variazioni.

Interessi

Ammontano ad " 22,2 milioni e sono relativi a titoli di Stato (" 12,7 ml, di cui " 3,0 ml su *zero coupon*), obbligazioni (" 7,8 ml, di cui " 1,0 ml su prodotti strutturati) ed operazioni di pronti contro termine+ (" 1,7 ml). La voce è esposta al lordo delle relative imposte sostitutive (12,5%) e mostra un decremento di " 9,7 milioni rispetto al precedente esercizio, scaturente dalla riduzione degli interessi sui titoli di Stato (" 7,5 ml), su quelli obbligazionari (" 1,2 ml) e sulle operazioni di pronti contro termine+ (" 1,0 ml).

Differenziali (gestioni patrimoniali)

Il differenziale positivo delle gestioni ammonta nell'esercizio ad " 35,9 milioni (contro " 10,9 ml negativo nel 2009), per la cui analisi di dettaglio si rinvia alla voce B-III-3-c.

Plusvalenze e minusvalenze

Le plusvalenze realizzate ammontano ad " 43,2 milioni e conseguono alla vendita di titoli di Stato (" 13,9 ml, di cui " 3,7 ml su titoli di Stato francesi), obbligazioni (" 2,3 ml, di cui " 0,7 ml su prodotti strutturati), OICR (" 18,1 ml), ETF (" 0,2 ml), nonché - per " 8,7 milioni - alla dismissione di mandati di gestione patrimoniale. Le minusvalenze realizzate (" 1,0 ml) scaturiscono, per la quasi totalità, dalla dismissione di un mandato di gestione patrimoniale, a fronte del quale è stato utilizzato - per " 0,7 milioni - il fondo oscillazione titoli.

Commissioni di retrocessione

Ammontano ad " 0,8 milioni e denotano un incremento di " 0,2 milioni scaturente dagli effetti dei nuovi investimenti effettuati nell'esercizio. Tali retrocessioni riguardano gli OICR e rappresentano uno sconto sulle commissioni applicate dai gestori in base agli accordi in essere.

Disaggi ed aggi

Rappresentano le quote maturate sugli investimenti in essere relativi ad obbligazioni e titoli di Stato (esclusi quelli *zero coupon*) effettuati a valori sotto o sopra la pari, con un saldo netto positivo di " 1,2 milioni (contro " 0,4 ml nel precedente esercizio). L'incremento dei disaggi (" 0,8 ml), in particolare, scaturisce - come in precedenza già rilevato - dagli effetti derivanti dalla prevalenza di investimenti (rispetto alle relative vendite) di titoli acquistati a valori sotto la pari.

A-5-c. DIVERSI

I proventi diversi ammontano ad " 7.408.729 e sono costituiti, in particolare, dall'assorbimento a conto economico delle eccedenze di " 7.328.729 riscontrate sul fondo oscillazione titoli (si rinvia al commento sui fondi per rischi ed oneri+esposto alla precedente voce B). Tale voce include proventi da sponsorizzazione (" 80.000), relativi alla giornata di studio %forum 2010 in Previdenza+ che si è svolta a Roma il 14 aprile 2010 (" 50.000) ed all'evento %Previdenza in tour+organizzato a Torino il 1° dicembre 2010 (" 30.000).

B COSTI DELLA PRODUZIONE

B-7 SERVIZI

B-7-a-1. PENSIONI ED ALTRE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

La voce risulta così costituita:

DESCRIZIONE	2010	2009
Trattamenti pensionistici	190.776.865	177.029.163
Prestazioni assistenziali	954.151	3.365.245
Ricongiunzioni presso altri Enti	79.804	122.152
Polizza sanitaria	2.461.634	2.367.607
TOTALE	194.272.454	182.884.167

Trattamenti pensionistici

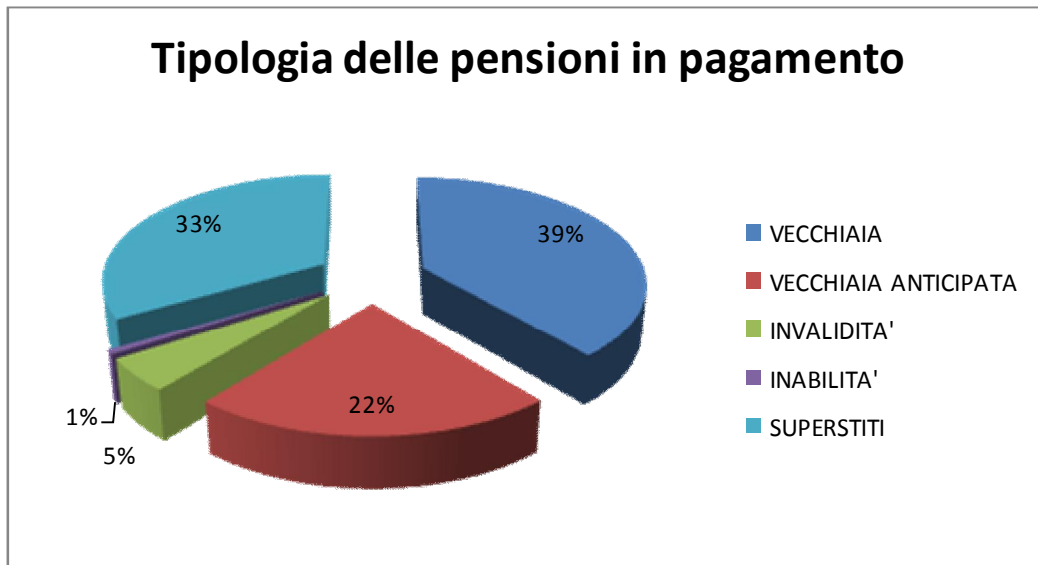
Ammontano ad " 190,8 milioni, di cui " 7,9 ml per pensioni calcolate con il metodo contributivo. Le pensioni mediamente in pagamento nel corso dell'esercizio sono risultate pari a 5.487 (contro 5.225 nel 2009), per un costo medio lordo complessivo - in termini unitari - di circa " 34.770 (circa " 33.880 nel 2009). I maggiori oneri rispetto al precedente esercizio (" 13,8 ml pari al 7,8%) sono correlati sia alla perequazione dei trattamenti con effetto dal 1° gennaio 2010 - variabile tra lq,58% ed il 2,10% - sia al maggior numero di aventi diritto (in termini netti pari a 260, di cui 76 in totalizzazione).

L'onere dei trattamenti pensionistici è così analizzabile:

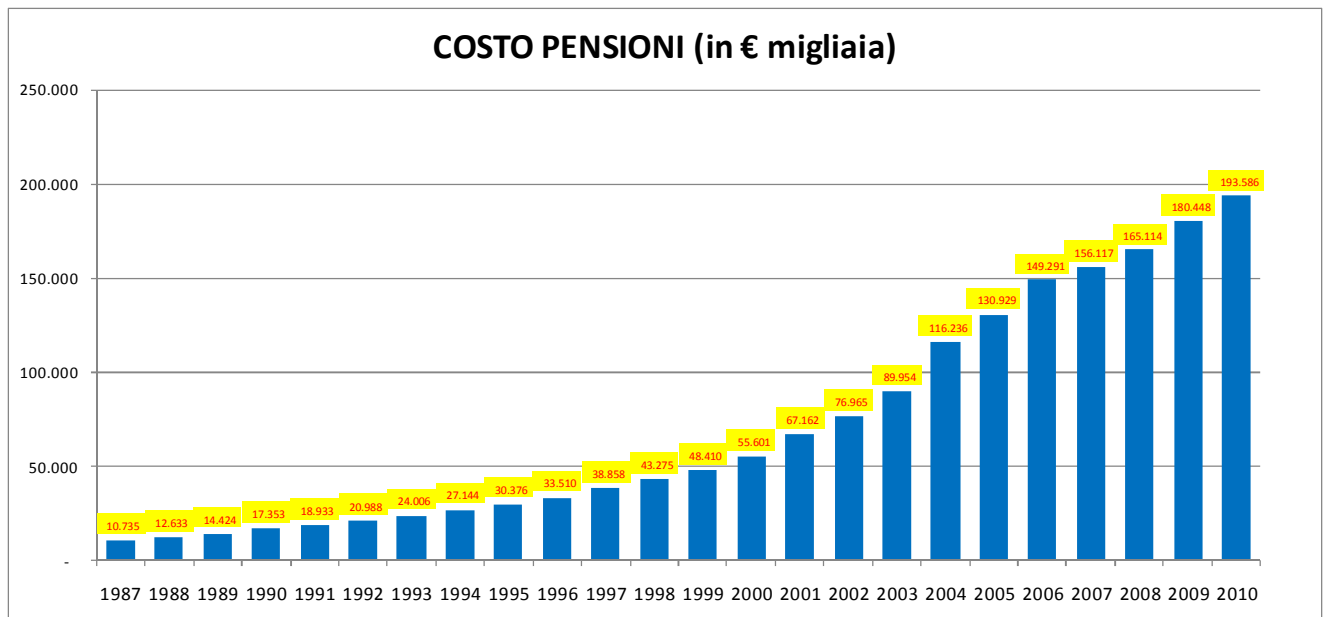
DESCRIZIONE	2010	2009
Vecchiaia	96.186.471	92.010.045
Vecchiaia anticipata	65.001.045	56.903.132
Invalidità	4.406.613	4.098.442
Inabilità	767.703	673.413
Superstiti	24.415.033	23.344.131
TOTALE	190.776.865	177.029.163

Tale costo include " 12,2 milioni a titolo di totalizzazione ed è riferibile a 383 posizioni riguardanti le pensioni di vecchiaia (131 posizioni per " 3,7 ml), quelle di anzianità (241 posizioni per " 8,3 ml) ed ai superstiti (11 posizioni per " 0,2 ml). La tabella sopra esposta evidenzia, in particolare, la crescente incidenza delle pensioni di vecchiaia anticipata (34,1% contro 32,1% nel 2009) e la contestuale riduzione del peso di quelle di vecchiaia (dal 52,0% al 50,4%). La voce %Superstiti+è sostanzialmente costituita dalle reversibilità di vecchiaia e dalle indirette e denota un incremento di " 1,1 milioni (4,6%).

Di seguito si rappresenta la ripartizione delle 5.622 pensioni in pagamento al 31 dicembre 2010 che denota la stabilità dell'incidenza delle pensioni di vecchiaia (39% come a fine 2009), la crescita di quelle di vecchiaia anticipata (dal 20% nel 2009 al 22%) ed il contestuale decremento (dal 41% al 39%) delle altre tipologie (invalidità, inabilità e superstiti):



Segue la rappresentazione (in " migliaia) dell'andamento del costo delle pensioni nel periodo 1987 - 2010:



Si evidenzia che in tale tabella (redatta in migliaia di euro) dall'esercizio 2000 è incluso l'importo accantonato al fondo pensioni (nel periodo 1987-1999 viene rappresentato solo il costo dei trattamenti deliberati, tenuto conto del non rilevante ammontare di quello maturato).

Al 31 dicembre 2010 i pensionati, titolari di trattamenti diretti (vecchiaia, vecchiaia anticipata, invalidità ed inabilità), indiretti e di reversibilità sono 5.683, di cui 383 in totalizzazione (16 sul precedente istituto e 367 ex legge 42/2006). Tale dato considera, oltre le pensioni in pagamento (5.622 di cui 365 in totalizzazione) e quelle deliberate da liquidare (53 di cui 15 in totalizzazione) al 31 dicembre 2010, anche le pensioni deliberate alla data di consolidamento dei dati istituzionali (28 gennaio 2011) in numero di 24 (di cui 3 in totalizzazione) con decorrenza 2010 ed anni precedenti, nonché i decessi conosciuti a tale data (in numero di 16 relativi a pensionati puri) su titolari di trattamenti in pagamento alla data di bilancio.

Rispetto al precedente esercizio il numero dei pensionati è aumentato, nel suo complesso, di 260 unità (con un incremento del 4,8%), di cui 76 unità (con un incremento del 24,8%) per le pensioni in totalizzazione.

L'evoluzione dal 1987 del numero dei pensionati è rappresentata nella tabella che segue, dalla quale si evince la costante crescita delle pensioni di vecchiaia anticipata:

Anno	Vecchiaia	Vecchiaia anticipata (*)	Totale	Var.ne (%)	Invalità ed inabilità	Var.ne (%)	Superstiti	Var.ne (%)	Totale	Var.ne (%)
1987	1.214	-	1.214	-	165	-	998	-	2.377	-
1988	1.250	-	1.250	3,0	161	(2,4)	1.068	7,0	2.479	4,3
1989	1.312	-	1.312	5,0	177	9,9	1.142	6,9	2.631	6,1
1990	1.390	-	1.390	5,9	172	(2,8)	1.204	5,4	2.766	5,1
1991	1.420	-	1.420	2,2	167	(2,9)	1.254	4,2	2.841	2,7
1992	1.452	-	1.452	2,3	163	(2,4)	1.301	3,7	2.916	2,6
1993	1.494	-	1.494	2,9	158	(3,1)	1.356	4,2	3.008	3,2
1994	1.493	-	1.493	(0,1)	158	-	1.428	5,3	3.079	2,4
1995	1.496	-	1.496	0,2	166	5,1	1.482	3,8	3.144	2,1
1996	1.507	6	1.513	1,1	155	(6,6)	1.507	1,7	3.175	1,0
1997	1.522	15	1.537	1,6	147	(5,2)	1.518	0,7	3.202	0,9
1998	1.507	15	1.522	(1,0)	140	(4,8)	1.520	0,1	3.182	(0,6)
1999	1.531	29	1.560	2,5	132	(5,7)	1.543	1,5	3.235	1,7
2000	1.597	44	1.641	5,2	130	(1,5)	1.597	3,5	3.368	4,1
2001	1.662	62	1.724	5,1	135	3,8	1.611	0,9	3.470	3,0
2002	1.728	90	1.818	5,5	136	0,7	1.613	0,1	3.567	2,8
2003	1.835	131	1.966	8,1	132	(2,9)	1.615	0,1	3.713	4,1
2004	1.969	281	2.250	14,4	157	18,9	1.655	2,5	4.062	9,4
2005	1.962	526	2.488	10,6	176	12,1	1.716	3,7	4.380	7,8
2006	1.980	708	2.688	8,0	207	17,6	1.739	1,3	4.634	5,8
2007	2.064	820	2.884	7,3	250	20,8	1.811	4,1	4.945	6,7
2008	2.079	961	3.040	5,4	267	6,8	1.862	2,8	5.169	4,5
2009	2.135	1.109	3.244	6,7	294	10,1	1.885	1,2	5.423	4,9
2010 (**)	2.194	1.275	3.469	6,9	315	7,1	1.899	0,7	5.683	4,8

(*) include l'età anzianità (sino al 2003)

(**) aggiornato al 28 gennaio 2011 (data di consolidamento dei dati istituzionali 2010)

Al 31 dicembre 2010 il numero degli iscritti, come già rilevato, è pari a 54.134 - di cui 2.805 pensionati attivi - e quello dei pensionati è pari a 5.683 (di cui 5.300 pensionati puri e 383 in totalizzazione). In termini di distribuzione demografica circa il 62% degli iscritti ha meno di 45 anni e, in particolare, la fascia fino a 40 anni rappresenta circa il 37% del totale. L'incidenza della componente femminile si attesta intorno al 29%.

A tale data il rapporto %iscritti/pensionati puri+ è quindi pari a 10,2 (contro 10,1 a fine 2009), mentre è 9,5 considerando anche l'effetto di quelli in totalizzazione (contro 9,6 del periodo 2007-2009). Tale rapporto è risultato costantemente in crescita nel periodo 1989-2003 ed ha subito una contrazione nel periodo 2004-2007, scaturita dalla dinamica delle pensioni di vecchiaia anticipata e, dall'esercizio 2007, anche di quelle in totalizzazione. Queste ultime, infatti, sono aumentate di circa il 242% rispetto alle consistenze di fine 2007.

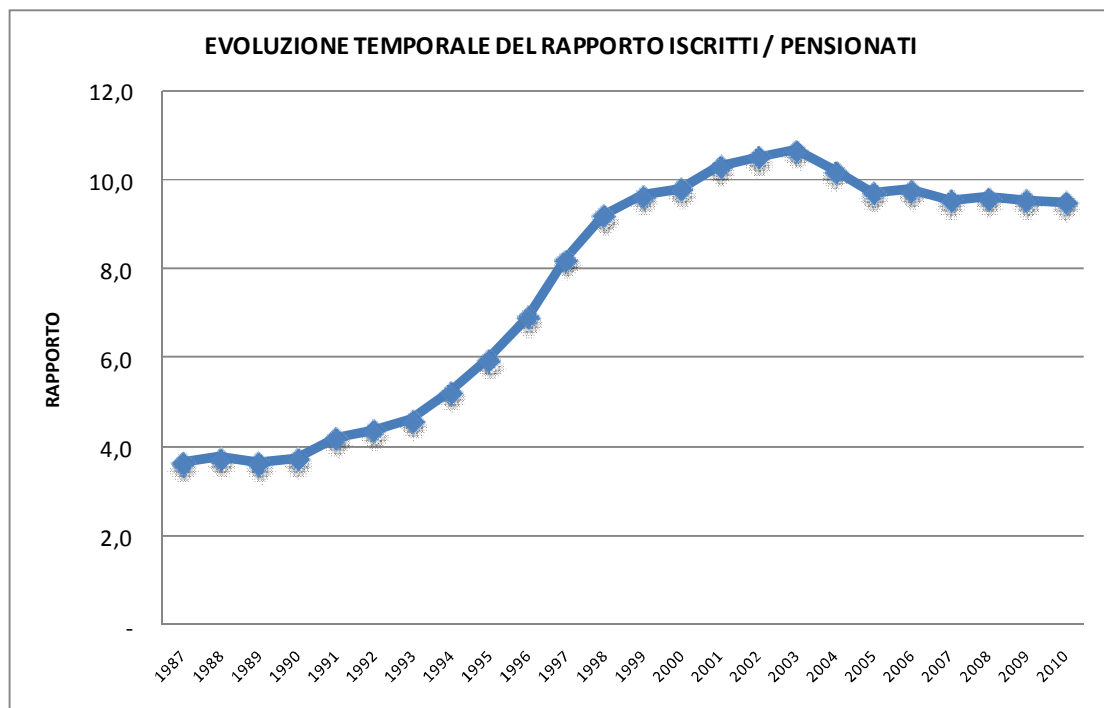
Nel corrente esercizio - con riferimento ai soli pensionati puri - detto rapporto si è quindi nuovamente attestato sui livelli del 2004 (10,2), mentre denota una lieve flessione quello generale %iscritti/pensionati+ (pari a 9,5 contro 9,6 del triennio 2007-2009).

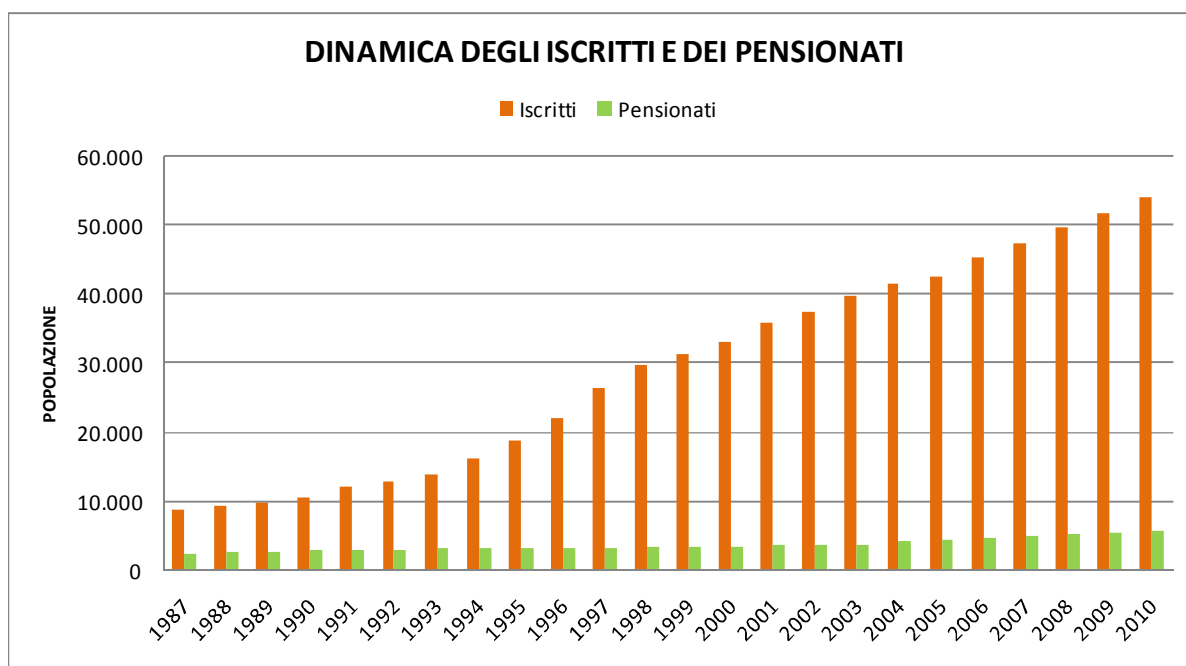
Ne rappresentiamo di seguito l'evoluzione dal 1987 (i cui dati sono riferiti al 31 dicembre di ogni anno), indicando separatamente la dinamica dei pensionati puri da quelli in totalizzazione stante la diversa natura di questi ultimi (che sono infatti pensionati di una pluralità di Enti):

ANNO	ISCRITTI	PENSIONATI PURI	PENSIONATI IN TOTALIZZAZIONE	TOTALE PENSIONATI	ISCRITTI / PENS. Puri	ISCRITTI / PENSIONATI
1987	8.736	2.381	-	2.381	3,7	3,7
1988	9.358	2.483	-	2.483	3,8	3,8
1989	9.636	2.633	-	2.633	3,7	3,7
1990	10.389	2.766	-	2.766	3,8	3,8
1991	12.016	2.841	-	2.841	4,2	4,2
1992	12.826	2.916	-	2.916	4,4	4,4
1993	13.925	3.008	-	3.008	4,6	4,6
1994	16.190	3.079	-	3.079	5,3	5,3
1995	18.784	3.144	-	3.144	6,0	6,0
1996	22.028	3.175	-	3.175	6,9	6,9
1997	27.420	3.202	-	3.202	8,6	8,6
1998	29.650	3.182	-	3.182	9,3	9,3
1999	31.293	3.235	-	3.235	9,7	9,7
2000	33.046	3.368	-	3.368	9,8	9,8
2001	35.790	3.470	-	3.470	10,3	10,3
2002	37.551	3.567	-	3.567	10,5	10,5
2003	39.705	3.713	-	3.713	10,7	10,7
2004	41.483	4.053	9	4.062	10,2	10,2
2005	42.583	4.368	12	4.380	9,7	9,7
2006	45.353	4.619	15	4.634	9,8	9,8
2007	47.322	4.833	112	4.945	9,8	9,6
2008	49.759	4.946	223	5.169	10,1	9,6
2009	51.858	5.116	307	5.423	10,1	9,6
2010 (*)	54.134	5.300	383	5.683	10,2	9,5

(*) aggiornato al 28 gennaio 2011 (data di consolidamento dei dati istituzionali 2010)

I seguenti due grafici evidenziano l'evoluzione del rapporto % iscritti/pensionati nel periodo 1987-2010:





Prestazioni assistenziali

Ammontano ad " 1,0 milioni a fronte di 206 prestazioni, riferibili ad interventi economici per stato di bisogno (in numero di 22 per " 0,3 ml), *handicap* (in numero di 83 per " 0,5 ml) e - nel numero complessivo di 101 interventi per " 0,2 milioni - a prestazioni riguardanti borse di studio, spese funebri, case di riposo ed assegni per aborto. Nel suo complesso tale voce denota un decremento di " 2,4 milioni, che riflette i minori interventi assistenziali per eventi di carattere straordinario (nel 2009 furono infatti definiti 102 interventi per " 2,4 ml a fronte del sisma in Abruzzo).

Tali benefici sono previsti dall'art. 9 della legge 21/1986 e dal nuovo Regolamento di disciplina delle funzioni di assistenza e di mutua solidarietà, deliberato dall'Assemblea dei Delegati il 27-28 novembre 2003 ed approvato con decreto interministeriale del 14 luglio 2004.

Ricongiunzioni presso altri Enti

La voce si riferisce ad oneri per periodi assicurativi pregressi, accumulati presso la Cassa, che vengono ricongiunti dai professionisti presso altri Enti (ex legge 45/1990).

Polizza sanitaria

Il costo della polizza ammonta ad " 2,5 milioni e denota, rispetto al precedente esercizio, un incremento di " 0,1 milioni scaturente dal maggior numero di iscritti.

Tale costo viene addebitato a conto economico alla luce della previsione contenuta nella legge delega in materia previdenziale (legge 243/2004), per effetto della quale la normativa statutaria e regolamentare può prevedere, nell'ambito delle prestazioni a favore degli iscritti, anche forme di tutela sanitaria integrativa nel rispetto degli equilibri finanziari (di lungo periodo) della gestione.

B-7-a-2. INDENNITÀ DI MATERNITÀ

Ammontano ad " 8.226.517 (" 8,0 ml nel 2009) e riflettono l'onere delle domande pervenute (ex decreto legislativo 151/2001) dalle professioniste iscritte alla Cassa nel corso dell'esercizio.

L'incremento dell'onere (" 0,2 ml) riflette il maggior valore medio (circa " 8.641 contro circa " 8.080 nel 2009) delle indennità, pur in presenza di un numero di beneficiarie inferiore a quello del precedente esercizio (952 contro 991). Si rammenta che - in base alla legge 289/2003 - con effetto dal 29 ottobre 2003 è operante il tetto delle indennità da corrispondere, che risulta essere pari a 5 volte il minimo (equivalente all'importo annuo di " 22.771).

B-7-b. SERVIZI DIVERSI

Ammontano ad " 9,4 milioni ed evidenziano un andamento in linea con il precedente esercizio.

Sono analizzabili come segue:

DESCRIZIONE	2010	2009
Organi Collegiali	2.002.570	2.158.502
Manutenzione degli immobili	990.859	1.748.570
Gestione degli immobili	1.919.206	1.563.060
Premi assicurativi (*)	109.192	98.169
Attività promozionali ed inserzioni	56.424	59.418
Commissioni (banca depositaria)	935.954	897.303
Assistenza legale e notarile	768.620	556.246
Altre consulenze ed assistenze	899.175	591.990
Canoni di assistenza e manutenzioni	317.126	271.089
Vigilanza e pulizia	249.398	226.046
Formazione ed altri costi riferibili al personale	446.496	482.303
Altri oneri	681.019	679.369
TOTALE	9.376.039	9.332.065

(*) prevalentemente riferibili ad infortunistica e responsabilità civile di dipendenti ed Organi collegiali

Organi Collegiali

Il costo dell'esercizio è analizzabile come segue:

DESCRIZIONE	Compensi	Indennità	IVA	Contributi Cassa	Rimborsi spese	TOTALE
Assemblea dei Delegati	-	230.850	69.080	13.335	233.345	546.610
Consiglio di Amministrazione	382.098	362.417	148.723	28.600	244.865	1.166.703
Collegio Sindacale	99.241	101.307	28.352	5.452	54.905	289.257
TOTALE	481.339	694.574	246.155	47.387	533.115	2.002.570

L'importo corrisponde agli oneri maturati per compensi, indennità per assenza da studio e rimborsi spese. Lo stesso denota, nel suo complesso, un decremento di " 155.932 rispetto al precedente esercizio, che riflette essenzialmente i minori oneri sostenuti per l'Assemblea dei Delegati (per " 149.042) per effetto delle minori assemblee svolte (4 contro 5 del precedente esercizio).

Si evidenzia, da un lato, che i compensi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, pur incrementandosi esclusivamente per effetto della rivalutazione ISTAT deliberata, denotano nell'esercizio una contrazione (rispettivamente di " 16.570 ed " 16.315) scaturente sostanzialmente dagli effetti applicativi - riguardanti la componente ministeriale di tali organi - dell'articolo 9 (comma 3) del decreto legge 78/2010; dall'altro che, in relazione alle indennità, quelle riferibili al Consiglio di Amministrazione sono passate da " 342.952 ad " 362.417 - per effetto anche di una maggiore attività sul territorio - e quelle relative al Collegio Sindacale da " 119.143 ad " 101.307.

Manutenzione degli immobili

La voce è costituita dagli interventi di manutenzione sia sugli immobili locati (" 848.780, in parte riaddebitabili ai conduttori) sia su quello di Roma adibito a sede sociale (Via della Purificazione 31, per " 142.079). Si evidenzia, nel suo complesso, un decremento di " 0,8 milioni scaturente da minori interventi manutentivi realizzati sugli immobili a reddito (" 0,8 ml contro " 1,6 ml nel 2009), peraltro a fronte di consistenti lavori incrementativi (capitalizzati) realizzati nel corso dell'esercizio - prevalentemente sulla nuova sede di Roma - per i quali si rinvia al commento della voce B-II-1.

Tali manutenzioni vengono addebitate a conto economico in quanto aventi natura conservativa del patrimonio di proprietà. Gli addebiti ai conduttori (anche per quanto riguarda la gestione immobiliare, di seguito esaminata) sono esposti tra gli %Altri proventi+(voce A-5-a).

Gestione degli immobili

Tale voce, nel suo complesso, denota un incremento di " 0,4 milioni, riferibile per " 0,2 milioni agli oneri di intermediazione sostenuti con riferimento al contratto di locazione - stipulato a fine 2010 - dell'immobile di Roma acquistato nel dicembre 2009. La stessa è costituita dai costi relativi alla gestione del patrimonio immobiliare (pari ad " 1,5 ml e riguardanti prevalentemente utenze ed oneri condominiali, riaddebitabili ai conduttori), alle coperture assicurative sui fabbricati (" 0,1 ml) ed agli oneri per la registrazione dei contratti di locazione (" 0,3 ml per metà riaddebitati ai conduttori).

Commissioni (banca depositaria)

Ammontano ad " 0,9 milioni e riguardano l'attività di banca depositaria relativamente ai mandati di gestione patrimoniale. Tali commissioni comprendono le seguenti linee di attività: custodia, amministrazione e regolamento titoli e fondi; contabilizzazione e supporto di %prima nota+ed il controllo dei limiti degli investimenti e delle operazioni svolte.

Assistenza legale e notarile

Tale onere denota un incremento di " 0,2 milioni, riferibile alla maggiore incidenza dell'assistenza e consulenza legale relativa a problematiche istituzionali e previdenziali.

Altre consulenze ed assistenze

La voce comprende, in particolare, i seguenti oneri: consulenze tecniche dell'area immobiliare (" 161.368); le consulenze informatiche (" 239.082, di cui " 222.220 per attività, anche formative, connesse all'implementazione del sistema di gestione ottico-documentale); accertamenti sanitari (" 160.746) per la erogazione dei trattamenti pensionistici di invalidità e di inabilità; consulenze di natura assicurativa (" 31.200) e finanziaria (" 56.242); revisione contabile (" 22.570), nonché la consulenza attuariale e per il bilancio tecnico (" 42.840).

L'incremento della voce (" 0,3 ml) riflette essenzialmente le maggiori consulenze ed assistenze di natura informatica sopra menzionate.

Formazione ed altri costi riferibili al personale

Sono costituiti dalla formazione (" 17.408), dal servizio sostitutivo della mensa (" 314.577), dagli oneri per la polizza sanitaria (" 76.938) e da quelli connessi alle missioni fuori sede (" 37.573). La voce mostra una riduzione di " 35.807 rispetto al precedente esercizio, essenzialmente attribuibile a minori oneri per la formazione del personale.

Altri oneri

Includono, in particolare, le spese postali (" 308.070), i servizi di postalizzazione (" 40.942), le utenze telefoniche (" 143.291) e gli oneri per l'attività di assistenza telefonica (" 79.096), svolta dalla Banca Popolare di Sondrio - tramite *call center* - per l'area istituzionale (SAT). La voce denota un andamento in linea con quello del precedente esercizio.

B-8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Ammontano complessivamente ad " 40.605 (" 46.194 nel 2009) e riguardano costi correnti per canoni di noleggio e per utilizzo di licenze d'uso (*software*).

B-9. PERSONALE

Il costo del lavoro ammonta ad " 9,1 milioni ed è così analizzabile:

DESCRIZIONE	2010	2009
Salari e stipendi	6.480.196	6.206.015
Oneri sociali	1.780.706	1.714.084
Quota fondo TFR	502.852	468.421
Altri costi	375.910	248.319
TOTALE	9.139.664	8.636.839

Il costo del lavoro denota, rispetto al precedente esercizio, un incremento di " 0,5 milioni (pari al 5,8%) scaturente da un lato da componenti di natura ordinaria, tra i quali i rinnovi dei CCNL di I° livello dipendenti e dirigenti definiti a fine anno, dall'altro da componenti straordinarie, tra le quali il rinnovo dell'Accordo integrativo di II° livello ed il riconoscimento di incentivi *una tantum* connessi all'azione di valorizzazione del merito individuale rivolta alle risorse che hanno contribuito alla realizzazione di diversificati obiettivi, volti al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla Cassa. La voce comprende il costo dei portieri (" 240.413), addebitato nella misura del 90% ai conduttori su base contrattuale (voce %Altri proventi+, in A-5-a).

La voce %Altri costi+include il contributo a favore del CRAL per le prestazioni sociali ed assistenziali verso i dipendenti (" 182.136, di cui " 88.000 *una tantum* previste dal citato Accordo integrativo di II° livello per il solo anno 2010); gli oneri relativi alla previdenza integrativa UNIPOL (" 148.731), nonché i costi per somministrazione di lavoro (" 45.043). Il personale in forza e la movimentazione dell'esercizio sono rappresentati nella tabella seguente:

QUALIFICA	31/12/2009	ASSUNZIONI (*)	CESSAZIONI (*)	31/12/2010
Direttore Generale	1	-	-	1
Dirigenti e quadri	8	-	-	8
Impiegati	153	6	(6)	153
Portieri (unità immobiliari)	10	-	(1)	9
TOTALE	172	6	(7)	171

(*) le assunzioni sono a tempo determinato, mentre le cessazioni sono 1 a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato (per sostituzione di maternità)

La forza media del personale dipendente nel corso dell'esercizio, calcolata su base mensile, è oscillata tra 172 e 173 unità (come nel 2009), con un costo medio lordo pari a circa " 53.000 in termini unitari. Nel corso dell'esercizio sono state assunte 6 unità a tempo determinato (5 presso la direzione Prestazioni ed 1 presso la direzione Pianificazione, organizzazione e controllo) e, al 31 dicembre 2010, sono presenti 5 risorse a tempo determinato per sostituzione di maternità.

B-10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni di periodo risultano così analizzabili:

DESCRIZIONE	2010	2009
<i>Ammortamento beni materiali</i>		
Fabbricati	3.356.581	3.348.566
Impianti e macchinario	311.261	399.327
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	28.922	32.757
Apparecchiature elettroniche	91.547	111.437
<i>Totale</i>	3.788.311	3.892.087
<i>Ammortamento beni immateriali</i>		
Licenze software	236.310	84.977
<i>Totale</i>	236.310	84.977
<i>Ammortamenti tecnici</i>	4.024.621	3.977.064
Svalutazione dei crediti (area previdenziale)	-	-
Svalutazione dei crediti (area immobiliare)	281.565	-
<i>Svalutazioni</i>	281.565	-
TOTALE	4.306.186	3.977.064

L'incremento di tale voce (" 0,3 ml) consegue all'accantonamento al fondo svalutazione crediti della gestione immobiliare (si rinvia alla precedente voce C-II-5).

B-12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Ammontano ad " 1.497.201 e sono relativi agli accantonamenti stanziati per adeguare il fondo immobili (si rinvia al commento sui %fondi per rischi ed oneri+, esposto alla precedente voce B).

B-13. ALTRI ACCANTONAMENTI

Ammontano ad " 15.164.589 e sono relativi agli accantonamenti per extra-rendimento (" 9.656.632), ex art.10, comma 3, del Regolamento di disciplina del regime previdenziale, per restituzione di contributi (" 2.159.146) ex art.21 della legge 21/1986 ed art.15 del menzionato Regolamento, per pensioni maturate e non deliberate (" 2.808.811) e per vertenze (" 540.000).

Si rinvia, al riguardo, al commento sui %fondi per rischi ed oneri+esposto alla precedente voce B.

B-14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce è così costituita:

DESCRIZIONE	2010	2009
Spese esattoriali	430.724	448.615
Imposta comunale sugli immobili	1.235.085	1.131.076
Ritenute su interessi (*)	2.948.385	3.365.944
Imposte sostitutive (**)	2.611.274	3.947.596
Altre imposte e ritenute	6.426.717	2.299.352
Oneri fiscali diversi	46.570	34.701
Altri oneri	618.716	389.133
TOTALE	14.317.471	11.616.417

(*) bancari e postali

(**) su interessi (titoli di Stato ed obbligazioni)

Le spese esattoriali si riferiscono prevalentemente ad aggi per la riscossione, a mezzo ruoli, della contribuzione dovuta dagli iscritti. La voce %Altre imposte e ritenute+è sostanzialmente costituita dalle ritenute (al 12,5%) sulle plusvalenze derivanti dalle dismissioni di OICR (per " 2,3 ml) e sui dividendi - incassati e maturati - da OICR ed ETF azionari (per " 2,1 ml), nonché dalle imposte sostitutive (al 12,5%) sulle plusvalenze conseguenti alle vendite di titoli di Stato ed obbligazionari (per " 1,8 ml).

La voce %Altri oneri+ include, tra l'altro, i costi di cancelleria e stampati (" 83.983), quelli relativi all'organizzazione delle Assemblee dei Delegati (" 29.154) e di convegni (" 269.022), il contributo all'Associazione di categoria (ADEPP per " 20.658), nonché perdite su crediti inerenti la gestione immobiliare (" 37.451).

C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo di " 11,4 milioni (" 13,5 ml nel 2009).

C-16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari risultano prevalentemente costituiti da interessi bancari e sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	2010	2009
Interessi bancari	10.918.836	12.464.449
Interessi postali	1.110	2.012
Interessi di mora (*)	2.204.557	2.171.749
Interessi di mora (**)	6.035	25.180
Interessi. su ricong. e riscatti	327.800	403.640
Interessi diversi (***)	5.510	754
TOTALE	13.463.848	15.067.784

(*) su contributi

(**) su canoni di locazione ed oneri

(***) per " 5.411 relativi a crediti fiscali incassati nel corso dell'esercizio (si veda la voce C-II-4-bis).

Gli interessi bancari scaturiscono dalla convenzione con la Banca Popolare di Sondrio, che prevede l'applicazione del tasso ufficiale di riferimento (1,0% al 31 dicembre 2010, invariato rispetto a fine 2009) maggiorato di 1,01 punti. Il decremento di tale voce, pur in presenza di una giacenza media sostanzialmente in linea (circa " 537 ml contro " 525 ml nel 2009), riflette la diminuzione del tasso medio lordo (2,01% nel corrente esercizio) rispetto a quello del 2009 (pari a circa il 2,8%).

Le sanzioni, maggiorazioni e penalità su contributi dovuti, rilevate nell'esercizio, sono state contabilizzate nei proventi straordinari. Rileviamo, inoltre, che l'ammortamento dell'aggio e del disagio dei titoli obbligazionari è esposto alla voce %Altri proventi+(A-5-b).

C-17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2010	2009
Depositi cauzionali	8.394	24.223
Restituzione del contributo di solidarietà	97.529	639.664
Restituzione di contributi	560.179	264.409
Commissioni e spese bancarie	1.339.625	516.118
Altri interessi	21.620	84.318
TOTALE	2.027.347	1.528.732

Gli interessi riguardanti la restituzione del contributo di solidarietà sono stati determinati al tasso legale (1,0%) vigente nell'esercizio (si rinvia al commento della precedente voce %Altri debiti+ in D-14). L'incremento degli interessi - al tasso legale - inerenti la restituzione di contributi (per " 0,3 ml) derivano, essenzialmente, dalle maggiori posizioni debitorie accertate per carenza di esercizio professionale.

Gli oneri relativi ai depositi cauzionali riguardano gli interessi maturati sui contratti della gestione immobiliare ad uso abitativo.

Quelli bancari scaturiscono sostanzialmente dai pagamenti contributivi *on-line* (servizio SAT) e tramite MAV (minimi contributivi) e dalle commissioni sulle operazioni di investimento e disinvestimento mobiliare.

Il loro incremento (" 0,8 ml) riflette sia maggiori oneri (" 0,2 ml) dovuti a più consistenti volumi di operazioni di negoziazione poste in essere nell'esercizio sia commissioni (" 0,6 ml) su investimenti di periodo in OICR fatturate da alcuni gestori (nel precedente esercizio le commissioni di gestione sono state integralmente recuperate nel valore delle quote in portafoglio).

La voce %Altri interessi+è costituita da oneri finanziari su pensioni erogate.

E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria evidenzia complessivamente un saldo negativo di " 4,6 milioni (contro " 27,8 ml negativo nel 2009).

I proventi straordinari risultano i seguenti:

DESCRIZIONE	2010	2009
Sanzioni, maggiorazioni e penalità	2.395.276	2.164.289
Gestione immobiliare	32.430	44.865
Ratei di pensione	3.394	29.869
Imposte e tasse	47.432	945
Insussistenze di debiti	414.221	397.687
Rimborsi e recuperi diversi	123.582	36.325
TOTALE	3.016.335	2.673.980

Le sanzioni, maggiorazioni e penalità sono state accertate per effetto della lavorazione delle posizioni contributive. I proventi della gestione immobiliare riguardano conguagli di oneri accessori. La voce %Imposte e tasse+ riguarda, per " 45.931, gli interessi incassati sui rimborsi di crediti fiscali intervenuti nel corso dell'esercizio (si veda la precedente voce C-II-4-bis).

Le insussistenze scaturiscono prevalentemente sia dalla eliminazione di posizioni debitorie previdenziali a seguito di verifica e definizione di posizioni pregresse sia dagli effetti della prescrizione decennale.

La voce %Rimborsi e recuperi diversi+ include, in particolare, " 37.919 per sgravi contributivi (ex legge 247/2007) su premi corrisposti ai dipendenti nel precedente esercizio, " 42.970 per eccedenze del fondo svalutazione inerente i crediti verso pensionati a seguito della definizione di vertenze, nonché " 21.508 per interessi incassati sulla definizione di dette vertenze.

Gli oneri straordinari sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	2010	2009
Restituzione del contributo di solidarietà	142.757	22.593.505
Restituzione di contributi	6.738.390	6.832.756
Rimborsi di contributi	375.662	557.621
Gestione immobiliare	64.089	62.057
Minusvalenze (beni materiali)	1.867	2.634
Imposte e tasse	767	3.024
Oneri diversi	282.910	378.894
TOTALE	7.606.442	30.430.491

L'onere riguardante la restituzione del contributo di solidarietà (" 142.757, di cui " 136.920 per sorte capitale ed " 5.837 a titolo di interessi maturati anteriormente al 2010) è stato commentato alla precedente voce %Altri debiti+(D-14), alla quale si rinvia.

Le restituzioni di contributi ammontano ad " 6,7 milioni e denotano un decremento di " 0,1 milioni rispetto al precedente esercizio. Tali restituzioni scaturiscono, per " 3,6 milioni, da quelle riguardanti la contribuzione soggettiva verso professionisti cancellati dalla Cassa per cessazione dell'attività (ex art.21 legge 21/1986); per " 2,5 milioni dalle restituzioni per incompatibilità e carenza di esercizio professionale; per " 0,3 milioni da quelle inerenti contribuzione non dovuta (ex art. 2033 del codice civile), nonché da ulteriori restituzioni di contributi per complessivi " 0,3 milioni (" 0,1 ml su annualità prescritte ed " 0,2 ml a pre-iscritti).

I rimborsi di contributi scaturiscono dall'esercizio della facoltà di ricongiunzione per periodi coincidenti di contribuzione (ex art.6 legge 45/1990). Le minusvalenze su beni materiali (impianti ed altri beni) derivano dalle eliminazioni dell'esercizio, mentre gli oneri diversi includono assistenze e consulenze legali (" 123.679) ed i costi scaturenti dalla definizione di una vertenza con un ex dipendente (per " 72.673).

E-22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Ammontano ad " 4,8 milioni (" 4,9 ml nel 2009) e riguardano le imposte correnti a titolo di IRES ed IRAP (nell'esercizio non sono state contabilizzate imposte differite o anticipate).

Sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	Aliquota (%)	2010	2009
IRES	27,50	4.500.192	4.551.563
IRAP	3,90-4,97	332.034	324.602
TOTALE		4.832.226	4.876.165

L'IRES viene calcolata sui redditi fondiari (fabbricati), di capitale (dividendi delle gestioni patrimoniali nei limiti del 5,0% del loro ammontare e proventi da ETF non armonizzati), nonché sui redditi diversi (essenzialmente commissioni retrocesse da OICR) ed è riferibile all'area immobiliare (per " 4,0 ml) ed a quella mobiliare (per " 0,5 ml).

Taluni proventi - in particolare gli interessi dei titoli di Stato ed obbligazionari - sono tassati alla fonte nell'ambito del regime del risparmio amministrato e le relative imposte sostitutive (al 12,5%) sono rappresentate negli oneri diversi di gestione.

L'IRAP - la cui aliquota base è pari al 3,90% - viene calcolata sulle retribuzioni del personale e sui redditi assimilati, nonché sulle collaborazioni coordinate e continuative. Permane la maggiorazione (1,07 punti rispetto a 0,92 del 2009) per le regioni di Lazio e Campania, che spiega sostanzialmente l'incremento della voce di " 7.432.

E-23. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'importo è pari a zero in quanto la Cassa, quale Ente senza fine di lucro, destina interamente l'avanzo corrente (" 459,0 ml) alle riserve di patrimonio netto (si rinvia a quanto rilevato commentando tale voce).

RENDICONTO FINANZIARIO

A corredo della nota integrativa, al fine di offrire una migliore informativa, viene presentato il rendiconto finanziario a flussi di liquidità comparato con quello del precedente esercizio. Tale rendiconto espone la variazione del capitale circolante netto al lordo della (eventuale) svalutazione dei crediti ed al netto delle disponibilità liquide.

Le immobilizzazioni finanziarie (attività di investimento) includono, in particolare, i differenziali economici delle gestioni patrimoniali realizzati nell'esercizio e quelle materiali sono rappresentate al netto del valore contabile delle eliminazioni. Nel corso dell'esercizio si è generato un flusso di liquidità di circa " 46 milioni, che conferma il trend di generazione di cassa dell'Ente. Gli investimenti finanziari, in particolare, ammontano nel loro complesso a circa " 1.232 milioni (circa " 383 ml in termini netti) e sono stati coperti per circa il 70% dai disinvestimenti e dai rimborsi di titoli e, per il residuo 30% circa, dalla liquidità disponibile.

Le attività finanziarie a breve, diversamente dal precedente esercizio, hanno rappresentato un impiego di liquidità.

Segue, infine, il prospetto del rendiconto finanziario, redatto in migliaia di euro:

	2010	2009	VARIAZIONE
Disponibilità liquide iniziali	717.594	518.518	199.076
ATTIVITA' OPERATIVA			
Avanzo corrente	459.049	526.788	(67.739)
Ammortamenti e svalutazioni	4.306	3.977	329
Accantonamento TFR	503	468	35
Accantonamenti ai fondi	16.662	6.679	9.983
<i>Autofinanziamento reddituale</i>	480.520	537.912	(57.392)
Variatione capitale circolante netto	(33.071)	58.523	(91.594)
Variatione netta ratei e risconti	11.875	(3.072)	14.947
<i>Flusso monetario operativo</i>	459.324	593.363	(134.039)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Immobilizzazioni immateriali	(502)	-	(502)
Immobilizzazioni materiali	(2.432)	(47.997)	45.565
Immobilizzazioni finanziarie	(1.232.260)	(777.343)	(454.917)
Attività finanziarie a breve	(14.986)	-	(14.986)
	(1.250.180)	(825.340)	(424.840)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Immobilizzazioni finanziarie	849.266	505.837	343.429
Attività finanziarie a breve	-	86.966	(86.966)
Utilizzo fondi	(12.694)	(161.750)	149.056
	836.572	431.053	405.519
<i>Flusso monetario di periodo</i>	45.716	199.076	(153.360)
Disponibilità liquide finali	763.310	717.594	45.716

* * * * *